



1° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MESSINA"
P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide
Tel.: 0931881166 Fax: 0931 876064 - CF: 80002050898
e-mail: src85400t@istruzione.it
URL: www.icmessinapalazzolo.gov.it



Piano Triennale

Offerta Formativa

Triennio 2019/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4155/C41 del 13/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 153

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Dai dati a disposizione inerenti lo status socio-economico degli alunni si rileva un background familiare di livello medio, in alcuni casi medio-basso, con una piccola percentuale di alunni svantaggiati. Tuttavia, nonostante la modesta disponibilità di risorse economiche, le famiglie collaborano con tutti i mezzi possibili con la scuola e si dimostrano notevolmente interessate alla promozione dello sviluppo umano e culturale e al successo formativo dei propri figli.

La percentuale di alunni stranieri è lievemente superiore a quella regionale e provinciale ma inferiore a quella nazionale. Per gli alunni con BES e con cittadinanza straniera presenti in tutti gli ordini, si riscontra un soddisfacente livello di integrazione. Nelle classi sono inseriti allievi con provenienza socio-economica e culturale diversa, altri che vivono in case-famiglia, alunni stranieri con differenti problematiche e con minori stimoli socio-culturali ma si constata che, nella costituzione delle classi, condotta secondo criteri omogenei fra classi parallele ma eterogenei all'interno di ciascuna classe, dal confronto tra diversi si traggono stimoli per l'inclusione.

Vincoli

Sono presenti nell'Istituto pochi alunni che vivono in case-famiglia, alunni stranieri non ancora del tutto integrati nel contesto cittadino, e qualche alunno con serio svantaggio socio-economico e culturale. Nell'ultimo periodo, si riscontra un lieve incremento nella percentuale di studenti con svantaggio mentre il numero di studenti stranieri continua ad essere non molto alto, anche se in crescita. Tra questi, sono presenti alcuni minori non accompagnati, temporaneamente ospitati nelle comunità alloggio, che necessitano di interventi specifici e frequenti di alfabetizzazione in lingua italiana.

Frequentano l'istituto anche pochi allievi con background familiare medio che vivono in

frazioni limitrofe al Comune di Palazzolo A. (dove è ubicato l'istituto) e che, in alcuni casi, sono più emarginati culturalmente.

Territorio e capitale sociale



IL TERRITORIO

Collocazione geomorfologica: collina

Possibilità di comunicazioni: pullman e mezzi propri

Abitanti: 8.957

Tipologia della popolazione: nuclei familiari ridotti con presenza di anziani

Attività prevalenti: agricoltura, artigianato, terziario

Istituzioni educative: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di 1° grado, Istituto di istruzione secondaria superiore con diversi indirizzi: Liceo classico, linguistico, artistico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto professionale per l'Agricoltura, Istituto Tecnico industriale, Istituto Alberghiero

Spazi attività per il tempo libero dei ragazzi: centri sportivi comunali e privati, gruppi spontanei di aggregazione, parrocchie

Opportunità

L'I.C. "V. Messina" è ubicato a Palazzolo A. (SR) in un territorio di antichissima origine di cui conserva le vestigia e un notevole numero di monumenti. Essendo l'antica economia del paese basata sull'allevamento e su un'agricoltura di tipo tradizionale, buona parte dei giovani negli anni '60 è andata alla ricerca di lavoro fuori dal territorio arenese. In anni più recenti la cittadina è entrata nel novero dei paesi patrimonio dell'umanità' (UNESCO), da allora è stato rivalutato il centro storico e sono state messe in atto iniziative miranti a trasformare in stabile il turismo di passaggio. Sono state create, anche, grazie allo spirito di imprenditorialità' di alcuni giovani, moderne aziende di allevamento, piccole attività industriali o artigianali a conduzione familiare, centri sportivi o di aggregazione. Tenendo presenti le potenzialità del territorio, il paese offre ai giovani un'apprezzabile gamma di scelte nel prosieguo degli studi ma modeste possibilità occupazionali in attività collegate all'agricoltura, alla ristorazione e al turismo.

Sono in atto diverse forme di collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione locale che contribuisce a finanziare alcuni progetti, assicura il trasporto per gli alunni pendolari e il servizio mensa per alcuni plessi. Altre strutture di riferimento sono: la biblioteca comunale sempre disponibile per consultazioni e prestiti, la Piscina comunale con la quale sono stati realizzati accordi, associazioni di volontariato e di service.

Un contributo importante è derivato dalla partecipazione di aziende locali che hanno sponsorizzato alcune iniziative del PTOF volte alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.

Il rapporto con l'Istituto d'Istruzione Superiore è migliorato nell'ultimo periodo e ha prodotto buoni risultati sia per quanto riguarda la ricaduta sull'efficacia dell'azione didattica ordinaria sia per la condivisione di esperienze progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON, gemellaggio con la Scuola Media "Mastro Giorgio- Nelli" di Gubbio, laboratori didattici per la continuità, alternanza scuola-lavoro).

Vincoli

Il territorio offre modeste possibilità di inserimento lavorativo. Pur essendo in crescita il settore turistico, questo non è ancora sufficientemente sviluppato poiché molti turisti visitano la cittadina solo per brevi periodi. Per quanto concerne la formazione universitaria, molti giovani, nonostante la presenza di validi corsi di studio nelle università vicine, dopo il conseguimento della maturità, preferiscono frequentare le Università del Nord per trovare più facilmente uno sbocco occupazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto si compone di sei plessi: la sede centrale (che ospita i locali della presidenza e della segreteria, la scuola secondaria di 1° grado ed il punto di erogazione del C.P.I.A. di Siracusa), tre plessi di scuola dell'infanzia e due di scuola primaria. Le sei sedi sono facilmente raggiungibili tra di loro. In tutti gli edifici sono presenti le strutture per il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, uscite d'emergenza, scale di sicurezza, l'ascensore negli edifici composti da più piani). La sede centrale è stata ammodernata per quanto attiene la riqualificazione energetica e l'attrattiva dell'edificio nel contesto architettonico in cui è ubicato. In due plessi della scuola dell'infanzia sono stati condotti di recente interventi di ristrutturazione, uno dei quali finanziato con fondi PON FESR ASSE 2; in altri plessi sono stati attuati dei lavori di piccola manutenzione e abbellimento (Progetto "Decoro nelle Scuole"). Nella sede centrale sono presenti due lab. di informatica e LIM in tutte le classi acquistate grazie ai fondi FESR. Inoltre, sempre nella sede centrale, sono presenti: 1 lab. di Educ. artistica, 1 lab. tecnico, 1 lab. scient., 1 lab. musicale, 1 biblioteca. Nella scuola primaria sono presenti: 3 lab. di informatica, LIM in tutte le aule, 2 biblioteche. Le risorse disponibili sono quelle provenienti dallo Stato, dalla Regione e dai Fondi Strutturali finanziati con contributi europei. Le palestre sono presenti nella sede centrale e nelle due scuole primarie.

Vincoli

Nonostante sia stata più volte richiesta, non è ancora presente per tutti i plessi la certificazione di agibilità. Sono presenti, solo per alcuni edifici, le certificazioni antincendio. Per quanto riguarda lo stato delle infrastrutture, sarebbe opportuno un ammodernamento della palestra della sede centrale.

L'istituto è ubicato in un piccolo centro della provincia di Siracusa, per cui non si è verificato negli anni che privati investissero sulla formazione e sull'istituto. La scuola non introita risorse provenienti da privati, se non quelle delle famiglie per le visite didattiche e i viaggi d'istruzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC85400T
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 11 PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Telefono	0931881166
Email	SRIC85400T@istruzione.it
Pec	srlic85400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmessinapalazzo.gov.it

❖ 1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85401P
Indirizzo	VIA MILANO PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Alessandro Italia 2 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR

❖ EX INAM "M. TERESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85402Q

Indirizzo VIA NAZIONALE PALAZZOLO ACREIDE 96010
PALAZZOLO ACREIDE

Edifici • Via Nazionale 112 - 96010 PALAZZOLO
ACREIDE SR

❖ **POLISPORT (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SRAA85403R

Indirizzo VIA G. FAVA PALAZZOLO ACREIDE 96010
PALAZZOLO ACREIDE

Edifici • Via Isonzo 1 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE
SR

❖ **I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SREE85401X

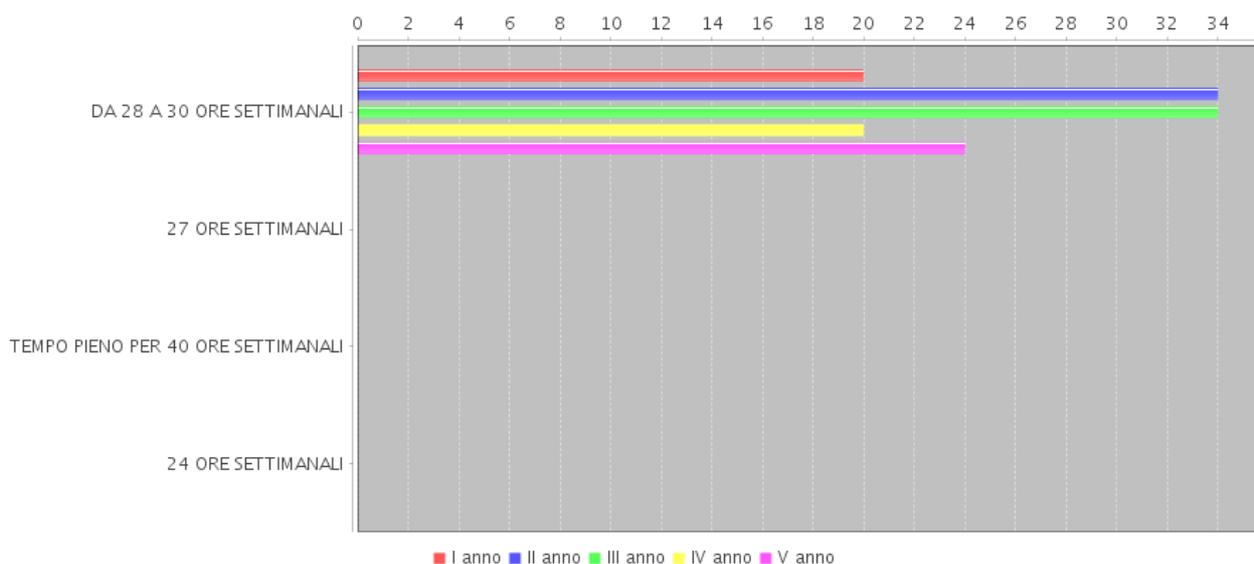
Indirizzo PLESSO FAVA PALAZZOLO ACREIDE 96010
PALAZZOLO ACREIDE

Edifici • Piazza Biblioteca 9 - 96010 PALAZZOLO
ACREIDE SR

Numero Classi 7

Totale Alunni 132

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **D'ALBERGO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SREE854032

Indirizzo

**VIA D'ALBERGO PALAZZOLO ACREIDE 96010
PALAZZOLO ACREIDE**

Edifici

- **Via D`Albergo 60 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR**

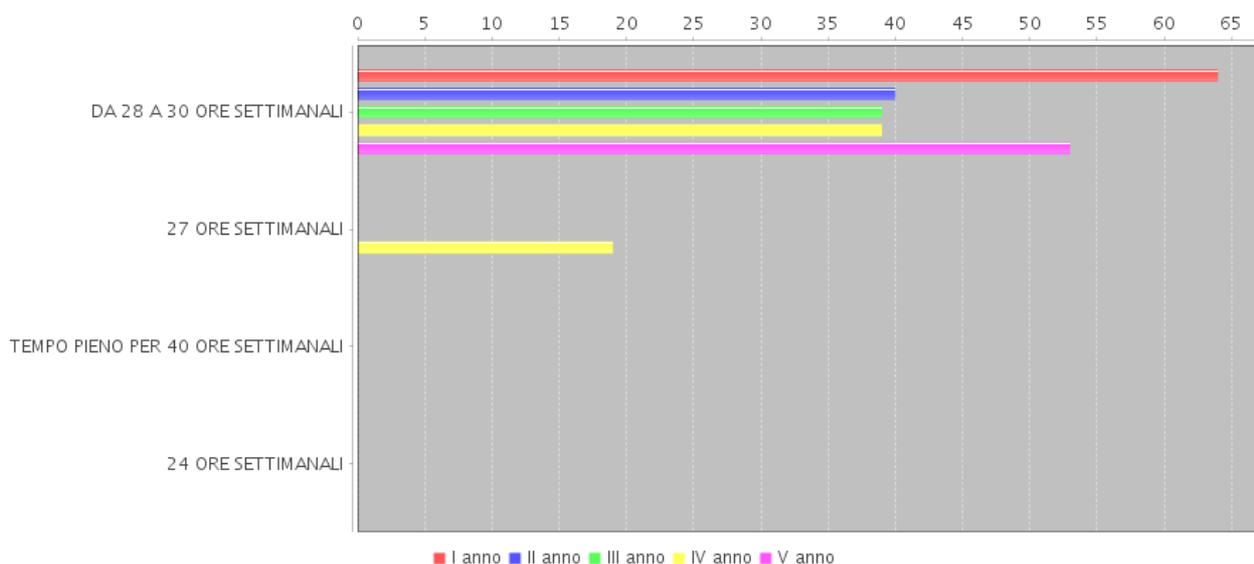
Numero Classi

12

Totale Alunni

254

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **"V.MESSINA" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SRMM85401V

Indirizzo

**P.ZZA UMBERTO I ,11 PALAZZOLO ACREIDE
96010 PALAZZOLO ACREIDE**

Edifici

- **Piazza Umberto I 11 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR**

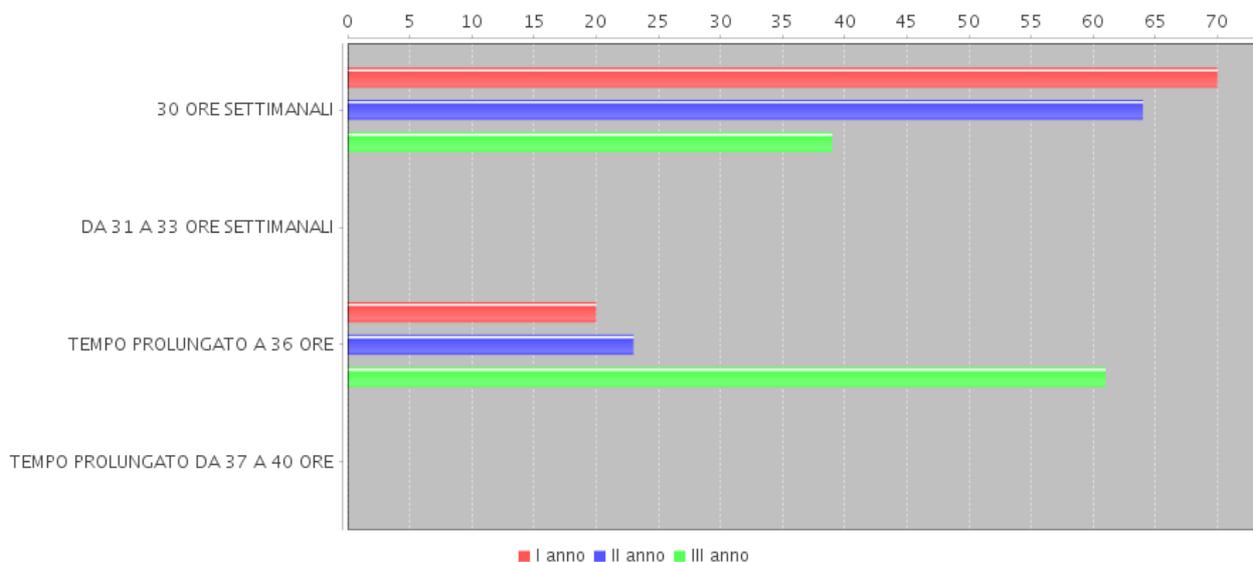
Numero Classi

13

Totale Alunni

277

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

A partire dal 1 settembre 2013, per effetto del piano di dimensionamento di cui al D.A. N° 8 del 05/03/2013, l'Istituto Comprensivo "V. Messina" ha accorpato al suo interno l'ex Circolo Didattico "G. Judica", con le scuole dell'Infanzia dei plessi "Madre Teresa" e "Polisport" e la scuola primaria del plesso "D'Albergo".

Per il plesso "D'Albergo" sono presenti nell' a.s. 2019-2020 n. 12 classi, come si evince dall'Anagrafe Alunni; tra queste 11 a 30 ore e 1 a 27 ore. Per il plesso Fava sono presenti 7 classi con orario a 30 ore. Le classi della Scuola Secondaria di 1° grado sono 13 di cui 8 a tempo normale e 5 a tempo prolungato con due rientri pomeridiani. Il tempo scuola curriculare è distribuito su cinque giorni la settimana; per le classi a tempo prolungato il tempo scuola a 36 ore comporterà una flessibilizzazione dell'orario con una programmazione annuale di attività curricolari ed extracurricolari per l'approfondimento di tematiche presenti nella progettazione d'Istituto.

ALLEGATI:

prolungato (1).pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

Il servizio mensa è attualmente disponibile nei plessi di Scuola dell'Infanzia organizzato dal Comune di Palazzolo Acreide sulla base di una convenzione con l'Istituto di Istruzione secondaria superiore - indirizzo alberghiero. Il servizio mensa per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado sarà introdotto con il finanziamento delle famiglie, che hanno in maniera autonoma individuato il fornitore che eseguirà il servizio con delibera del Consiglio d'Istituto e autorizzazione del DS.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	99
Personale ATA	18

Approfondimento

A. Nel numero del personale docente in organico dell'autonomia assegnato alla scuola secondaria di 1° grado sono presenti due unità:

1. Classe di Concorso A022- Italiano
2. Classe di Concorso A030 - Musica

B. Per la scuola primaria sono presenti n. 2 unità in organico di potenziamento e n. 1 unità su posto di dispersione scolastica. Per il corrente anno scolastico è presente n. 1 docente in più soprannumeraria.

C. Sono attualmente in servizio, tra il personale di segreteria, n. 5 assistenti amministrativi e n. 1 assistente ex COCOCO con contratto a part-time.



ALLEGATI:

Scheda di utilizzazione organico di potenziamento.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In coerenza con i principi ispiratori della Legge 107/2015, così come formulati all'art. 1 comma 1, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è orientato a:

“affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento”;

“contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione”;

“realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva”;

“garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”.

Sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico con Prot. n. 4667/C41 del 13 settembre 2018, e successivo atto d'indirizzo per la revisione annuale, Prot. n. 4155/C41 del 13/09/2019, si procederà alla redazione del P.T.O.F. per il triennio 2019/2022, traendo spunti dall'esperienza già maturata, perfezionando le piste di lavoro, con un'attenzione specifica alle innovazioni introdotte dai decreti legislativi



attuativi della Legge 107/2015, in maniera coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali, così come sono stati reinterpretrati a seguito dell'emanazione nel 2018 del Documento ministeriale sui nuovi scenari, e secondo le indicazioni desunte dal RAV e dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Si attuerà la revisione del curricolo verticale, dai 3 ai 14 anni, curando la continuità ed evitando ogni possibile frattura nel percorso di crescita e di sviluppo della personalità dell'alunno, con una particolare cura nel costruire i prerequisiti per un successo formativo che rispetti le attitudini di ciascuno e non mortifichi ma esalti la motivazione. L'asse portante di questa progettazione verticale è l'educazione alla cittadinanza, che accomuna i vari ambiti del sapere impegnando tutti gli operatori scolastici nella mission comune di formare cittadini competenti e consapevoli.

Sulla scia del nuovo quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato dall'Unione Europea nella "Raccomandazione del Consiglio" del 22 maggio 2018, si mirerà al potenziamento dei saperi disciplinari, allargando il campo d'azione con l'inserimento di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle competenze metacognitive, trasversali, sociali e civiche, necessarie per operare con autonomia, responsabilità, e spirito di collaborazione. La costruzione del curricolo per competenze non potrà fare a meno dell'individuazione di compiti di realtà, che contribuiranno a rafforzare la collaborazione già esistente con il territorio, amministrazione comunale, associazioni di categoria, imprese locali, enti di volontariato, reti di scuole, da cui raccogliere sollecitazioni e proposte per una progettazione integrata che ampli ed integri l'offerta formativa.

Si continuerà a programmare e ad implementare un'offerta formativa per classi parallele in tutti gli ordini di scuola che fanno capo all'Istituto, al fine di



ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità. Pertanto si proseguiranno le azioni volte al raggiungimento dei traguardi del P.d.M.: miglioramento degli esiti scolastici degli alunni nelle competenze di base, Italiano, Matematica e Inglese Lingua 2, con risultati di buon livello anche nelle Rilevazioni Invalsi della scuola primaria e della secondaria di 1° grado.

In particolare, per quanto attiene all'ambito linguistico, si diffonderà tra i discenti la consapevolezza del prestigio della nostra lingua nazionale, spesso posta in situazione di inferiorità rispetto ad altre lingue nei contesti accademici e internazionali. La conoscenza dell'Italiano nelle sue varie dimensioni, ortografica, morfologica, sintattica, consolidata attraverso la lettura di brani letterari e documenti autentici, sarà perseguita in maniera trasversale da tutti i docenti in quanto essa è alla base del funzionamento ordinato del pensiero e rappresenta il veicolo per la partecipazione democratica dell'alunno al contesto di relazioni personali, lavorative, sociali, culturali, che lo vedranno impegnato quale futuro cittadino, capace di esprimere le proprie opinioni e di operare scelte significative per sé e per l'intera comunità civile.

Si continuerà a sviluppare la nozione di Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi puntando sull'inclusività dell'ambiente scolastico, sull'integrazione di culture ed etnie diverse, sulla personalizzazione degli approcci educativi in considerazione dei diversi stili d'apprendimento per prevenire e contrastare qualsiasi forma di disagio e di rifiuto nei confronti della frequenza scolastica. In tal senso si fanno propri gli obiettivi regionali che si aggiungono agli obiettivi del PTOF d'Istituto e del Piano di Miglioramento.

Recependo le indicazioni dei decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolare il decreto 62 del 13 aprile 2017, si interverrà con azioni mirate alla messa in campo di procedure di valutazione coerenti con gli insegnamenti impartiti, non tralasciando le tipologie di prove standardizzate d'Istituto su modello INVALSI, da fare eseguire agli



allievi anche in modalità computer-based, per prepararli efficacemente ad affrontare le rilevazioni nazionali, ma utilizzando anche prove autentiche, saggi e autobiografie narrative.

Si rafforzeranno le competenze sociali e civiche degli allievi, sia nella pratica curriculare delle varie discipline sia con la strutturazione di un percorso di ampliamento dell'offerta formativa volto a rafforzare nei giovani i valori della solidarietà, della partecipazione democratica, del rispetto per se stessi e per gli altri, della cura per l'ambiente. Si valorizzeranno, pertanto, i comportamenti positivi, la cui acquisizione sarà considerata come indice di uno sviluppo progressivo delle competenze di cittadinanza.

Si continuerà il lavoro intrapreso negli anni scolastici precedenti con la costruzione di un progetto d'Istituto che riduca la frammentazione progettuale interessando i vari ordini di scuola su tematiche comuni afferenti all'ambito di Cittadinanza e Costituzione, in attesa dell'applicazione della normativa sull'insegnamento dell'Educazione Civica, Legge 92 del 20 agosto 2019, che dovrebbe essere avviato a partire dal prossimo anno scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.

Traguardi

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera, ma anche le competenze metacognitive mediante compiti di realta'.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica, lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1^grado.

Traguardi

Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingua straniera inglese nelle fasce più alte.

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi.

Traguardi

Raggiungere risultati che non siano molto difforni fra alunni di classi parallele.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1^grado e il primo e il secondo anno della sec. 2^grado per prevenire fenomeni di dispersione.

Traguardi

Prevenire e ridurre i fenomeni di dispersione o di insuccesso scolastico negli anni successivi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Il presente **PTOF** si ispira anzitutto alle Indicazioni nazionali del 2012 e ai principi costituzionali fondamentali articoli 3, 4, 33 e 34, nel rispetto dei quali la Scuola svolge la funzione pubblica che le viene assegnata dalla Costituzione italiana per la formazione.

Pertanto la nostra scuola:

garantisce uguaglianza

educa l'uomo e il cittadino

fornisce strumenti ed occasioni per lo sviluppo della **personalità** nella sua interezza

promuove il successo scolastico

svolge il servizio con obiettività, imparzialità, onestà intellettuale

diventa punto di aggregazione per un progetto di educazione permanente.

Poiché ***“le finalità di una scuola si definiscono a partire dalla persona che apprende”*** la ***mission basilare del nostro istituto è:***

- la **centralità** della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivo, relazionale, affettivo, etico
- la **personalizzazione** intesa come **impegno** della scuola a costruire **percorsi adeguati all'alunno**, cioè atti a permettere ad **“ogni allievo-ragazzo di trovare la propria strada”**, tenendo nel debito conto la **singularità e la complessità della persona**
- la ricerca degli strumenti che diano a tutti gli allievi l'**opportunità** di conseguire dei successi formativi, anche piccoli, ma indispensabili alla gratificazione, alla crescita dell' autostima, alla partecipazione attiva e all'impegno, evitando di farne degli esclusi nella società di domani tanto difficile, in divenire; la scuola, infatti, realizza la sua funzione pubblica solo se si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti partendo proprio dalla sfida che la diversità pone già nella classe dove le diverse situazioni individuali devono essere riconosciute e valorizzate evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

“l'opportunità” per tutti gli allievi di poter acquisire **valori e stili di vita**



positivi

la promozione del successo formativo in base alle “capacità di ognuno”,
(potenziando i talenti e fornendo strumenti adeguati a chi ne necessita)

l’attenzione agli alunni diversamente abili

l’attenzione affinché ogni allievo possa trovare nella scuola le condizioni per valorizzare le proprie capacità e realizzare il proprio progetto di vita.

Per “favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, attraverso l’attivazione della motivazione e dell’interesse, atteggiamenti di analisi, interpretazione, problematizzazione della realtà”, come da indicazioni, la nostra scuola:

promuove la preparazione culturale in un’ottica di “costruzione del sapere”,
per una scuola che non trasmetta esclusivamente nozioni, ma **strumenti per imparare ad imparare;**

fornisce occasioni perché l’allievo prenda consapevolezza delle proprie
“potenzialità” (centralità della persona e dei talenti) e si adopera con
opportune strategie affinché esse siano “sviluppate” in modo armonico e
non vengano mai “mortificate”, o trascurate all’interno delle classi;

favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le
proprie emozioni e a gestirle;

promuove il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e
nel portarlo a termine con impegno;

sollecita una riflessione attenta sui comportamenti di gruppo e crea
situazioni dove poter sviluppare e rafforzare atteggiamenti positivi e
collaborativi e cancellare prevaricazioni e bullismi laddove ne emerga la
necessità;

segue con attenzione lo sviluppo e la conquista progressiva dell’identità
personale, dell’ autonomia di giudizio e di scelta da parte dell’allievo;

crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere, a trovare stimoli al
pensare critico, con la propria testa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MONITORARE PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

Nei periodi infraquadrimestrali (Novembre-Marzo) si effettuerà il



monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado e delle classi seconde e quinte di scuola primaria nelle discipline di Italiano, Matematica, Lingua Inglese per verificare l'andamento dell'attività didattica attraverso la somministrazione di prove strutturate sul modello Invalsi.

La valutazione di tali prove permetterà allo studente di attivare un proprio processo di autovalutazione che lo porti ad individuare i punti di forza e debolezza per migliorare il suo rendimento scolastico; permetterà inoltre al docente di individuare le aree di carenza dell'allievo su cui innestare l'azione di recupero.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica, lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1° grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità fra le classi.

"Obiettivo:" Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto), attuare corsi di recupero in modo sistematico nella scuola sec.1° grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.

"Obiettivo:" Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su mod.INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica, lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1^grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORIAMO GLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e di sostegno

Funzione Strumentale Area Valutazione

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze chiave in Italiano, Matematica e Lingua Straniera.

Riduzione delle disomogeneità tra classi parallele.



❖ **MIGLIORIAMO LE COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato all'innalzamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Lingua Inglese in orario extracurriculare per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Per la scuola primaria gli interventi saranno svolti in orario curriculare, anche attraverso l'adesione al Piano Regionale di contrasto alla Dispersione scolastica, e in orario extracurriculare per le classi che aderiscono ai moduli formativi dei Progetti PON.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto), attuare corsi di recupero in modo sistematico nella scuola sec.1^ grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica, lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1^grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

Docenti curricolari delle discipline di Italiano e Matematica

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni; riduzione dell'insuccesso formativo e delle disomogeneità tra classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI POTENZIAMENTO TRINITY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Ente certificatore esterno Trinity College of London

Responsabile

Docente referente Progetto Trinity

Risultati Attesi

Gli alunni sviluppano una competenza comunicativa in L2 che consente loro di interagire con un parlante nativo in situazioni semplici e in contesti quotidiani.

Conseguimento della certificazione esterna alla fine del percorso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMO LE ABILITÀ AUDIO-ORALI IN L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimento di Lingua Inglese

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni delle classi quinte primarie nelle Rilevazioni nazionali INVALSI.

❖ ORIENTIAMOCI
Descrizione Percorso

Il percorso mira a contrastare e prevenire eventuali fenomeni di dispersione, che si potrebbero verificare nel primo biennio di frequenza della scuola secondaria di 2° grado, e a orientare le procedure al successo durevole. Si adotteranno due modalità d'intervento:

1. Orientamento alunni sin dalla prima classe della scuola secondaria di 1° grado attraverso colloqui, test attitudinali, e per le classi terze laboratori didattici volti ad illustrare l'offerta formativa degli istituti d'istruzione superiore.
2. Attività di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola per programmare insieme in prospettiva di un curriculum verticalizzato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Orientare le procedure al successo durevole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1^grado e il primo e il secondo anno della sec. 2^grado per prevenire fenomeni di dispersione.

"Obiettivo:" Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (secondaria di I grado-secondaria di II grado).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1^grado e il primo e il secondo anno della sec. 2^grado per prevenire fenomeni di dispersione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTARE LE SCELTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti curricolari e di sostegno, docenti coordinatori di classe;

Funzione Strumentale Area Orientamento e Continuità.

Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE I RISULTATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Docenti di Italiano e Matematica delle ex classi terze e docente Funzione Strumentale Area Orientamento e Continuità

Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sulla base di quanto già sperimentato nel precedente triennio, la scuola si prefigge di introdurre elementi di innovazione sia dal punto di vista organizzativo sia sotto l'aspetto metodologico-didattico.

L'organizzazione oraria sarà riformulata in maniera da consentire lo sviluppo delle attività didattiche su cinque giorni per tutti i plessi unificando così l'offerta formativa curricolare per le due scuole primarie che fanno capo all'istituto e



consentendo una maggiore possibilità di programmare interventi di approfondimento disciplinare per classi parallele con l'utilizzo del personale in organico su posti di potenziamento.

Per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado, si sperimenterà una flessibilità dell'orario con giornate mirate alla scoperta e alla valorizzazione del territorio, all'orientamento, allo sviluppo di competenze trasversali in compiti di realtà estendendo lo spazio dell'apprendimento in ambito cittadino e integrando apprendimento formale con quello non formale e informale.

Sotto il profilo delle metodologie si farà maggiore ricorso alle seguenti:

- Attività di insegnamento – apprendimento a classi aperte
- Attività di peer tutoring
- Classe capovolta soprattutto per la scuola secondaria di 1° grado
- Laboratori didattici con una particolare preferenza per il teatro, data anche la partecipazione alla rassegna annuale del Teatro Classico dei Giovani sponsorizzata dall'INDA
- Apertura al territorio con attività di promozione dell'aspetto culturale, artistico e paesaggistico e con l'intervento di personale esterno qualificato
- Incremento della didattica digitale e dell'uso delle tecnologie multimediali

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si mirerà allo sviluppo della didattica attiva con un maggiore coinvolgimento dell'alunno attraverso le seguenti pratiche:

- lezione capovolta; peer to peer; cooperative learning.

CONTENUTI E CURRICOLI



Si intende incrementare la collaborazione con il territorio usufruendo della quota locale nell'organizzazione delle attività curriculari con un'estensione degli ambienti di apprendimento in ambito extrascolastico e comunale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si progetteranno e realizzeranno ambienti d'apprendimento multifunzionali pensati per combinare insieme l'aspetto progettuale, la manualità e l'uso della tecnologia per la realizzazione di manufatti e prodotti d'ingegno.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE SRAA85401P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

EX INAM "M. TERESA" SRAA85402Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

POLISPORT SRAA85403R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. SREE85401X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

D'ALBERGO SREE85403Z

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

"V.MESSINA" SRMM85401V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola predispone il curricolo con riferimento: al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione ai bisogni dell'alunno alle Indicazioni nazionali relative ai tre diversi gradi di istruzione ai traguardi per lo sviluppo delle Competenze agli Obiettivi graduati secondo un ordine rapportato alle reali esigenze degli alunni ai Dipartimenti per aree disciplinari alle discipline alle attività che partendo dalla fase ludica dei campi di esperienza guidino l'allievo- persona nel suo processo evolutivo fino alla fase in cui si realizza l'accesso ai saperi e alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

FINALITA' DEL CURRICOLO VERTICALE: □ Evitare frammentazioni, nozioni da memorizzare, dispersioni e ripetitività del sapere, promuovendo invece attività significative in cui strumenti e metodi delle varie discipline si intrecciano tra loro; □ Superare la tradizionale distinzione tra "il sapere" e "i saperi", che non ha alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento; □ Tracciare un percorso formativo unitario, dai tre ai quattordici anni, che coinvolga i tre ordini di scuola; □ Rafforzare la nostra unitarietà di istituto comprensivo; □ Assicurare all'allievo un percorso graduale di crescita globale della persona; □ Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità reali di ciascun alunno; □ Favorire realmente lo sviluppo dell'allievo nella sua totalità; □ Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; □ Orientare nella continuità; □ Favorire in ogni ragazzo/a la ricerca e l'individuazione della propria strada per la realizzazione del proprio progetto di vita.

ALLEGATO:

[LINK AL CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI RELAZIONALI E METACOGNITIVI COMUNI che concorrono alla formazione del profilo dello studente

OBIETTIVI RELAZIONALI

Indicatori Rapporti interpersonali

Stabilire buoni rapporti con i compagni, i docenti e il personale scolastico

Essere disponibile alla collaborazione e al lavoro di gruppo

Manifestare attenzione in situazione di ascolto

Comunicare spontaneamente le proprie esperienze

Essere disponibile a discutere e a confrontarsi con gli altri

Rispetto degli altri

Riconoscere e rispettare le regole della convivenza scolastica

Intervenire nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni

Riconoscere le proprie capacità e i propri limiti

Flessibilità

Saper accettare una variazione di programma

Non avere difficoltà a cambiare gruppo di lavoro

Riuscire a considerare il punto di vista degli altri

Non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà

Distinguere comportamenti positivi e negativi in rapporto alle circostanze

Assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni

Partecipazione

Collaborare alle attività in comune

Fare domande sugli argomenti trattati e proporre il proprio punto di vista

Tenere conto delle idee altrui

Sapere dialogare manifestando le proprie opinioni e rispettando quelle degli altri

Autonomia e responsabilità

Proporre, sviluppare e portare a termine lavori individuali e di gruppo

Saper accettare le conseguenze di un comportamento scorretto

Essere preciso e puntuale nelle consegne

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di cittadinanza e costituzione, in continuità verticale per l'intero Istituto, ha come finalità l'educazione ai diritti umani, alla partecipazione alla vita democratica, nonché al rispetto dei doveri inderogabili della società di cui gli alunni fanno parte ad ogni livello. Il progetto, pertanto, tenderà a sviluppare nell'alunno un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo, secondo le regole proprie della democrazia. Educare alla cittadinanza e alla Costituzione sarà anche l'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti alunni con culture diverse, delle vere comunità di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nella progettazione dell'offerta formativa per il prossimo triennio, sarà destinata una quota oraria allo sviluppo di tematiche culturali inerenti la conoscenza e la valorizzazione di aspetti del territorio e dell'identità regionale.

NOME SCUOLA

1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado hanno il compito di "predisporre" le basi dell'intero percorso di istruzione e formazione di ciascun allievo. Diviene così necessario definire un curricolo adeguato "in continuità" largamente condiviso dai tre ordini di scuola. Tale "continuità" va intesa anche come "Progettazione attraverso tappe ben definite e ben raccordate fra di loro".

NOME SCUOLA

EX INAM "M. TERESA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado hanno il compito di "predisporre" le basi dell'intero percorso di istruzione e formazione di ciascun allievo. Diviene così necessario definire un curriculum adeguato "in continuità" largamente condiviso dai tre ordini di scuola. Tale "continuità" va intesa anche come "Progettazione attraverso tappe ben definite e ben raccordate fra di loro".

NOME SCUOLA

POLISPORT (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado hanno il compito di "predisporre" le basi dell'intero percorso di istruzione e formazione di ciascun allievo. Diviene così necessario definire un curriculum adeguato "in continuità" largamente condiviso dai tre ordini di scuola. Tale "continuità" va intesa anche come "Progettazione attraverso tappe ben definite e ben raccordate fra di loro".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **"AMICO SPORT"**

Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo destinato a 20 alunni delle classi seconde intende perseguire il diritto all'istruzione e ad un sano e armonico sviluppo corporeo, che sono le premesse per una formazione integrale della persona, creando l'equilibrio tra processi mentali e benessere psico-fisico, allargando la prospettiva dalla sfera sportiva alle arti, alla

comunicazione verbale, all'educazione alla cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **"I RIFIUTI COME RISORSA"**

- Competenze di cittadinanza globale. Azioni specifiche per la Scuola Primaria. Il modulo rivolto a gruppi di alunni delle classi del triennio della scuola primaria mira a fare acquisire la consapevolezza del rapporto con l'ambiente circostante al fine di preservarne le condizioni e a far riconoscere le fonti d'inquinamento nel proprio territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ "CAMPIONI A SCUOLA"

Competenze di cittadinanza globale. Azioni per la scuola secondaria di primo grado. Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport .

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una sensibilità sportiva che riconosca l'importanza di esercitare un'attività fisica regolare per il proprio benessere psico-fisico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ "DIRITTO DI PAROLA: I GIOVANI PROTAGONISTI DI SOCIETÀ GLOBALE"

Competenze di cittadinanza globale. Azioni per la scuola secondaria di primo grado. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, l'azione infatti è incentrata sullo sviluppo di competenze specifiche in vari settori della conoscenza attraverso azioni mirate a promuovere l'appartenenza sociale e civica degli alunni, futuri cittadini, sia alla comunità locale sia, in senso più ampio, al contesto di cittadinanza nazionale e globale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ Aule: Aula Consiliare Palazzo comunale

❖ "AL CENTRO LA CITTÀ"

Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare la cittadinanza attraverso una serie di interventi formativi che portano i ragazzi ad essere protagonisti di un cambiamento che nasce proprio dall'esperienza di essere minori, dall'entusiasmo di poter esprimere opinioni ed idee, dal confronto tra pari e con adulti in un'ottica di collaborazione partecipativa tra rappresentanti delle autorità e giovani cittadini intenti a progettare e costruire una città migliore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna

❖ "SICILIA IN MUSICA"

Inclusione sociale e lotta al disagio. Azioni per la scuola primaria. Musica strumentale; canto corale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico,attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ "SI VA IN SCENA: MITI E LEGGENDE DELLA SICILIA"

Inclusione sociale e lotta al disagio -2a edizione Azioni specifiche per la Scuola Primaria Arte, scrittura creativa, teatro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo è destinato a 30 alunni, è finalizzato a favorire lo sviluppo dell'abilità del comunicare e dell'esprimersi con un approccio ludico-giocosso, stimolando nei discenti la creatività e l'immaginazione, non solo attraverso la parola ma anche attraverso il corpo e l'uso della voce.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Teatro greco di Palazzolo Acreide

❖ "TI RACCONTO LA MIA SICILIA"

Inclusione sociale e lotta al disagio - Azioni specifiche per la Scuola Secondaria di primo grado Arte; scrittura creativa; teatro

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo è destinato a 30 allievi ed è finalizzato a creare motivazione positiva verso la scrittura e a sviluppare nei discenti un forte legame con il proprio territorio di appartenenza. Le produzioni dovranno essere ambientate in Sicilia e saranno, quindi, dopo un attento studio della storia e della cultura siciliana, volte a far conoscere e a far rivalutare le bellezze artistiche e culturali della propria terra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **"MANGIAR BENE È UN GIOCO DA RAGAZZI"**

Inclusione sociale e lotta al disagio -Scuola Secondaria di primo grado Laboratori di educazione alimentare

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo, destinato a 30 allievi, intende, da un lato, educare ad una sana e corretta alimentazione, prevenendo l'insorgenza di comportamenti alimentari scorretti, dall'altro promuovere il benessere psicofisico nei ragazzi, aiutandoli ad instaurare un sano rapporto con l'ambiente fisico, con il corpo, con la propria emotività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **"I DIRITTI DELLE DONNE"**

Inclusione sociale e lotta al disagio -Azioni specifiche per la Scuola Secondaria di primo grado. Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti I diritti delle donne

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo è rivolto a 30 allievi, vuole essere un contributo ad un'effettiva politica contro la violenza e la discriminazione verso le donne, ma soprattutto vuole gettare le fondamenta per abbattere gli stereotipi presenti nella nostra società che spesso risulta lesiva e discriminatoria dei diritti dei soggetti deboli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **"IN GIRO PER PALAZZOLO ACREIDE: DA AKRAI ALLA CITTÀ BAROCCA"**

Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Azioni specifiche per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo, destinato a 15 alunni delle classi quarte e quinte, insieme ad alunni della scuola sec. 1° grado, è finalizzato a promuovere nei discenti l'interesse per il proprio territorio di appartenenza, attraverso un'esperienza di riscoperta delle ricchezze culturali che lo contraddistinguono.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Parco archeologico e contesto urbano

❖ "ITINERARIO D'ARTE – IL CIMITERO DI PALAZZOLO ACREIDE: UN MUSEO A CIELO APERTO"

Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Azioni specifiche per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Produzione artistica e culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo, destinato a 10 alunni in continuità con alunni della scuola sec. di 1° grado, intende approfondire la conoscenza della storia e del luogo, che tramanda la memoria individuale e collettiva in forme scultoree, proponendo lo studio di alcune tipologie di monumenti e cappelle più rappresentative della lavorazione della pietra, che dai greci ai nostri giorni ha innestato un sistema lavorativo di continuità tramandato da padre in figlio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Aula generica
Cimitero monumentale

❖ **"AROUND AND ABOUT MY HOMETOWN"**

Azioni Scuola Secondaria di primo grado Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo è destinato a 25 allievi ed è diretto alla realizzazione di un itinerario turistico- gastronomico per la pubblicizzazione dei prodotti artigianali e culinari locali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Contesto urbano

❖ **"LA VILLA DI PALAZZOLO ACREIDE FRA ARTE E NATURA"**

Scuola Secondaria primo grado Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso intende approfondire la conoscenza del giardino storico dalla sua nascita alla sua ubertosità, dalle piante ivi presenti alle opere artistiche realizzate, soffermandosi anche sulla lavorazione della pietra, che dai greci ai nostri giorni ha innestato un sistema lavorativo di continuità tramandato da padre in figlio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Villa comunale

❖ "APPRENDERE DIGITAL-CREATIVO"

Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Azioni specifiche per la Scuola Primaria Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

Far apprendere la grammatica fondamentale del linguaggio informatico per poi passare alle attività di coding che possono stimolare la creatività degli allievi e condurre all'applicazione pratica dei concetti acquisiti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ "VIVERE AL TEMPO DI INTERNET"

Pensiero computazionale e cittadinanza digitale ; Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo è destinato a 25 allievi, intende fare acquisire agli alunni gli strumenti per

una conoscenza consapevole delle possibilità offerte dalla rete e da Internet che, se usato in maniera corretta, contribuisce ad allargare le fonti conoscitive e il bagaglio di esperienze, ma se utilizzato in maniera indiscriminata, conduce a problematiche personali e relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **"INSIEME OLTRE IL WEB"**

Pensiero computazionale e cittadinanza digitale; Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo, destinato a 10 allievi della scuola primaria e a 15 allievi della secondaria di 1° grado, vuole educare alla cittadinanza digitale esplorando i dati, scegliendo piste di ricerca appropriate, a saper comprendere e usare i nuovi linguaggi, saper discernere le informazioni rilevanti, combattere le insidie del web oggi sempre più veicolo di aggressioni all'individuo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **"NOI CITTADINI ATTIVI"**

Il presente percorso, in continuità verticale per l'intero Istituto, ha come finalità l'educazione ai diritti umani, alla partecipazione alla vita democratica, nonché al rispetto dei doveri inderogabili della società di cui gli alunni fanno parte ad ogni livello. Il progetto, pertanto, tenderà a sviluppare nell'alunno un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo, secondo le regole proprie della democrazia. Contestualmente, l'alunno svilupperà la consapevolezza di appartenere ad una dimensione geograficamente e culturalmente più ampia, europea e internazionale. Educare alla cittadinanza e alla Costituzione sarà anche l'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti alunni con culture diverse, delle vere comunità di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consapevolezza ed espressione culturale - Competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare - Comunicazione nella madre lingua e nelle lingue europee
oggetto di studio Scuola dell'Infanzia • Accrescere la concentrazione e la fiducia in sé stessi; • Affrontare le emozioni difficili; • Migliorare la comunicazione con i coetanei, i genitori e gli adulti in generale; • Conoscere e praticare il sentimento amicale; • Condividere spazi, strumenti, materiali, giochi; • Imparare a conoscere i diversi aspetti relativi all'altro diverso da sé; • Creare contesti relazionali nei quali ogni singolo bambino possa esprimere sé stesso; • Consolidare il senso di appartenenza al gruppo; • Imparare a fornire aiuto dietro richiesta; • Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali; • Accettare piccole sconfitte; • Assumere un comportamento adeguato nel momento del pranzo e della merenda; • Osservare e valutare i propri comportamenti; • Riconoscere ed esprimere sentimenti di simpatia-antipatia, amicizia-inimicizia; • Usare forme di attenzione verso gli altri; • Interagire e collaborare adeguatamente nel gruppo; • Scoprire e valorizzare valori universalmente condivisi come amicizia, amore, solidarietà; • Partecipare attivamente all'organizzazione di progetti comuni. Scuola Primaria • Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto; • Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino; • Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente; • Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale; • Sviluppo della consapevolezza culturale riferita al patrimonio storico -artistico, etnoantropologico e ambientale; • Conoscere i problemi dei rifiuti e dell'inquinamento; • Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi; •

Educare al recupero attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti e di manufatti usando carta, plastica, vetro. Scuola Secondaria di primo grado: • Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino; • Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente; • Elaborare e sviluppare la cultura della legalità al fine di rinnovare e sostenere un sistema di valori consono ad una società civile; • Acquisire una conoscenza storica e attuale sul fenomeno della Mafia in Sicilia, riflettendo criticamente sulle problematiche che da essa ne derivano; • Comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale; • Prendere consapevolezza del ruolo democratico delle Istituzioni e dello Stato; • Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico; • Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità; • Sapere stabilire con le persone che convivono accanto a noi rapporti corretti e costruttivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica
Territorio urbano e musei cittadini

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

1° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MESSINA"

P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR)

Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898

E-mail: sric85400t@istruzione.it PEC: sric85400t@pec.istruzione.it

www.icmessinapalazzolo.gov.it

Titolo del progetto: "Noi cittadini attivi"

**Progetto Triennale di Cittadinanza attiva, legalità
e diritti umani**

Anno Scolastico 2019/2020

Docente referente: Prof.ssa Corridore Rosanna

Equipe del progetto: tutti i docenti dei tre ordini di
scuola

Finalità

Il presente percorso, in continuità verticale fra i tre ordini di scuola del nostro Istituto, ha come finalità l'educazione ai diritti umani, alla partecipazione alla vita democratica, nonché al rispetto dei doveri inderogabili della società di cui gli alunni fanno parte ad ogni livello. Esso si

propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta in collaborazione con le famiglie.

Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Il progetto, pertanto, tenderà a sviluppare un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza al proprio territorio, alla cui vita sociale l'alunno deve contribuire in modo attivo, secondo le regole proprie della democrazia.

Educare alla cittadinanza e alla Costituzione sarà anche l'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti alunni con culture diverse, delle vere comunità di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare
- Comunicazione nella madre lingua e nelle lingue europee oggetto di studio

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune.
- Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (per tutte le classi) Obiettivi/abilità e capacità specifiche:	SCUOLA PRIMARIA (per tutte le classi) Obiettivi/abilità e capacità specifiche	SCUOLA DELL'INFANZIA (per tutte le sezioni) Obiettivi/abilità e capacità specifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino. • Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto. • Avere cura di se stessi e dell'ambiente. • Saper rispettare le regole condivise e saper collaborare con gli 	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere la concentrazione e la fiducia in sé stessi. • Affrontare le emozioni difficili. • Migliorare la comunicazione con i coetanei, i genitori e gli adulti in generale. • Conoscere e praticare



<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i problemi della gestione dei rifiuti e dell'inquinamento.• Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi.• Educare al recupero attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti e di manufatti usando carta, plastica, vetro. <ul style="list-style-type: none">• Elaborare e sviluppare la cultura della legalità al fine di rinnovare e sostenere un sistema di valori consono ad una società civile.• Acquisire una conoscenza storica e attuale sul fenomeno della Mafia in Sicilia, riflettendo criticamente sulle problematiche che da essa ne derivano.	<ul style="list-style-type: none">altri per un fine comune.• Conoscere i principali diritti e doveri di una famiglia.• Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino.• Conoscere il valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente.• Conoscere i problemi dei rifiuti e dell'inquinamento.• Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi.• Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale.• Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni	<p>il sentimento amicale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Condividere spazi, strumenti, materiali, giochi.• Imparare a conoscere i diversi aspetti relativi all'altro diverso da sé.• Creare contesti relazionali nei quali ogni singolo bambino possa esprimere sé stesso.• Consolidare il senso di appartenenza al gruppo.• Imparare a fornire aiuto dietro richiesta.• Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali.• Accettare piccole sconfitte.• Assumere un comportamento adeguato nel momento del pranzo e della merenda.• Riconoscere ed
--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale. · Prendere consapevolezza del ruolo democratico delle Istituzioni e dello Stato. · Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico. · Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità. · Sapere stabilire con le persone che convivono accanto a noi rapporti corretti e costruttivi. 	<p>vivono.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sviluppo della consapevolezza culturale riferita al patrimonio storico -artistico, etnoantropologico e ambientale. 	<p>esprimere sentimenti di simpatia-antipatia, amicizia-inimicizia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare forme di attenzione verso gli altri. • Interagire e collaborare adeguatamente nel gruppo. • Scoprire e valorizzare valori universalmente condivisi come amicizia, amore, solidarietà. • Partecipare attivamente all'organizzazione di progetti comuni.
---	---	---

<p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. • Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica. • Attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza. • Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. • Utilizzo del laboratorio multimediale. • Uscite didattiche. • Compiti di realtà. 	<p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. • Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica. • Attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza. • Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. • Laboratori manipolativi, artistici e musicali. • Laboratori teatrali. <p>Interventi</p>	<p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione flessibile della sezione come spazio di autonomia personale, di aggregazione per piccoli e grandi gruppi, di apprendimento specifico. • Adozione di una didattica per laboratori, luoghi ideali di apprendimento, all'interno dei quali gli alunni potranno curiosare, provare e riprovare, concentrarsi, esplorare, cercare delle soluzioni a prescindere dai risultati. • Attività di routine. • "Circle time" e conversazioni.
--	---	--

	<p>personalizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Uscite didattiche nel territorio. · Utilizzo del laboratorio multimediale. <ul style="list-style-type: none"> · Compiti di realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> · Compiti di realtà.
<p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Libri di testo e non, cartelloni, computer, software tematici, videoproiettore, lavagna interattiva. 	<p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Libri di testo e pubblicazioni specifiche sul tema della Cittadinanza e della Costituzione. · Cartelloni, colori, fogli colorati, attrezzi da giardinaggio, materiali adatti ad essere riciclati, computer, videoproiettore, radioregistratore, lavagna interattiva, giochi didattici multimediali. <p>Strumenti di valutazione e monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe, nei 	<p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Giochi didattici e giocattoli, libri di storie e racconti, cartelloni, colori, fogli colorati, attrezzi da giardinaggio, materiali adatti ad essere riciclati, computer, videoproiettore, lavagna interattiva, registratore digitale
<p>Strumenti di valutazione e monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Osservazione dei 		

<p>comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe, nei momenti di gioco e nelle attività non strutturate.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Produzione di materiali in versione cartacea e multimediale. · Produzione di contenuti didattici digitali. 	<p>momenti di gioco e nelle attività non strutturate.</p> <p>Produzione di materiali in versione cartacea e multimediale.</p> <p>Produzione di contenuti didattici digitali.</p>	<p>Strumenti di valutazione e monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Osservazione sistematica di ciascun bambino. · Osservazione sistematica del gruppo sezione. · Collaborazione e confronto tra le docenti. · Collaborazione e confronto con i genitori. · Valutazione dei risultati conseguiti in rapporto alle competenze acquisite.
---	--	--

Destinatari

Alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

La realizzazione del progetto prevede la partecipazione di tutti i docenti dell'Istituto all'interno della propria area disciplinare poiché l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è trasversale a tutti gli ambiti.

Tempi di attuazione

Il progetto ha una durata triennale; le sue articolazioni per contenuti sono riferite al corrente anno scolastico.

Contenuti

Scuola dell'Infanzia

"Un viaggio tra le feste" (plesso Fontanagrande)

Conoscenza dell'ambiente storico-culturale, delle tradizioni e dei giochi del territorio di appartenenza degli allievi.

Sviluppo del senso di identità personale e di rapporti collaborativi attraverso il gioco.

Espressione, da parte del bambino, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti.

"Diritti a Diritto" (plesso Madre Teresa)

Conoscenza e comprensione di diritti e doveri da rispettare e condividere.

"La scatola delle emozioni" (plesso Polisport)

Avvio ad una positiva conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e all'istaurazione di rapporti gratificanti con l'altro basati sulla collaborazione, il rispetto e il dialogo.

-

Scuola Primaria

Conoscenza ed approfondimento di alcuni argomenti per classi parallele:

Classi Prime:

“Insieme con rispetto per...un mondo perfetto”

Rispetto e cura dell'ambiente

Differenziazione dei rifiuti

Il piacere di stare bene con gli altri

Scoprire la gioia di aiutare e di essere aiutati

Scoprire la solidarietà

Esprimere bisogni, idee ed emozioni

Classi seconde:

“Io...in famiglia”

Conoscenza del primo nucleo sociale: la famiglia.

Conoscenza dei principali diritti e doveri dei membri di una famiglia.

Classi terze:

“Attraverso i cinque sensi vivo e scopro il mio paese” (plesso “G. Fava”)

Scoperta della propria identità attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni.

“Amica biblioteca” (plesso D'albergo)

Educazione all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Sviluppo di idee, condivisione e rispetto delle opinioni fra lettori di età diverse.

Classi quarte:

“Alla scoperta del mio paese: patrimonio artistico-archeologico”

Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza delle caratteristiche storico-artistiche e culturali del territorio di appartenenza degli allievi.

Classi quinte:

“Io e la Costituzione” (plessi D’Albergo e Fava)

Le regole; le leggi; i diritti dell’uomo.

La Costituzione italiana.

Gli organi dello stato.

-

Scuola Secondaria di I grado

Conoscenza ed approfondimento di alcuni argomenti, in particolare:

- **Educazione ambientale (Classi prime)**
 - ü Rispetto dell’ambiente, riciclo e raccolta differenziata con partecipazione al progetto in rete “Differenziamoci”, alla settimana del SERR e a concorsi in collaborazione con il comune di Palazzolo Acreide.
- **Educazione alla salute (Classi seconde)**
 - ü Educazione alimentare;
 - ü cittadinanza digitale: prevenzione bullismo e cyberbullismo.
- **Educazione alla legalità (Classi terze)**
 - ü Rispetto delle regole che riguardano il rapporto uomo-ambiente;
 - ü Sviluppo delle regole basilari di convivenza civile, di solidarietà e di rispetto di sé e degli altri;

- Studio di documenti specifici (Carte Costituzionali);
- Studio della criminalità organizzata, del fenomeno mafioso dalle origini storiche ai nostri giorni e delle ecomafie.

Sono previsti incontri con i rappresentanti delle Istituzioni, delle Forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Polizia) affinché gli alunni abbiano conoscenza diretta della struttura, delle funzioni e dell'organizzazione delle istituzioni e delle associazioni di volontariato.

Si prevede la partecipazione ad attività teatrali e al concorso "Un casco vale una vita".

Strategie organizzative

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia e di tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Tutti i docenti concorreranno alla realizzazione del progetto nell'ambito della propria area disciplinare.

Nell'ambito dello sviluppo del progetto sono previsti: - incontri con esperti esterni - uscite didattiche.

VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE - PRODOTTI FINALI

Il processo di valutazione avverrà attraverso:

- l'utilizzo di prove oggettive, strutturate e non strutturate per verificare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità;
- la produzione di compiti di realtà per la verifica delle competenze acquisite;
- l'utilizzo di questionari finalizzati al monitoraggio degli obiettivi.

Prodotto finale

La realizzazione del prodotto finale rappresenta un momento in cui docenti e alunni collaborano insieme per obiettivi comuni, mettendo in atto un apprendimento significativo e abbandonando la tradizionale lezione frontale.

Esso sarà costituito da:

- Tutta la documentazione e pubblicazione sul sito della nostra scuola dei lavori laboratoriali e di classe (cartelloni, libri, filmati, cd, spettacoli teatrali).
- Giornata sul tema della legalità.
- Organizzazione di mostre sia a livello di plesso che d'istituto.
- La creazione di un archivio di materiale consultabile sugli argomenti di interesse comune, relativi alla cittadinanza attiva che sarà disponibile sia in cartaceo sia in formato digitale.

Palazzolo A., 28/10/2019

del progetto

Corridore Rosanna

Il referente

Prof.ssa

❖ "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO"

Si tratta di una gara rivolta agli alunni di tutte le classi della Secondaria di primo grado, interna alla scuola nella sua fase iniziale, alla quale possono partecipare tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, gli allievi dovranno risolvere dei quesiti. Successivamente ci sarà una finale d'istituto, una fase provinciale ed una nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare l'acquisizione di abilità logico-matematiche. - Imparare a vedere aldilà del calcolo e delle formule e capire che la matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **“VERSO UNA SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI”**

L'Istituto comprensivo “V. Messina” di Palazzolo A. aderisce al percorso promosso dall'Unicef “Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi” facendo confluire in esso le proposte didattiche curricolari ed extracurricolari previste per i vari ordini di scuola, che hanno come obiettivo l'accoglienza e il raggiungimento delle competenze di cittadinanza. In questo percorso rientra la maggior parte delle attività previste dal Progetto Noi Cittadini Attivi, fra cui la partecipazione ai lavori del Baby Consiglio comunale, eletto nel precedente anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- La creazione di relazioni interpersonali positive - Dare vita a dei contesti di relazione favorevoli all'inclusione delle diversità -Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica

- | | |
|------------------------------|--------------|
| | Multimediale |
| | Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

❖ **"ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ"**

Il Progetto Orientamento e continuità è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Orientare e sostenere l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro •
- Rendere l'alunno consapevole delle sue capacità, attitudini e competenze, rendendolo capace di esplicitare le aree in cui manifesta delle difficoltà e di individuare gli spazi di miglioramento •
- Potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno per favorire la presa di coscienza di sé e dei propri bisogni •
- Costruire un ambiente favorevole all'accoglienza •
- Preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi •
- Fornire una conoscenza concreta della nostra scuola, dei docenti, dei progetti attuati o da avviare, dei laboratori ai futuri utenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Musica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| | Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | |

Palestra

Approfondimento

PROGETTO CONTINUITA' A.S. 2019/20

Il Progetto Continuità è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il concetto di Continuità Didattica non può prescindere da quello di Didattica Orientativa, che deve accompagnare l'alunno affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità, per una scelta del suo futuro consapevole e priva di condizionamenti.

A tal scopo le discipline/materie di studio, devono essere presentate nella loro completezza, favorendo il processo di auto-orientamento, aprendosi all'extra-scuola, al territorio, quindi le discipline diventano non più un contenitore di saperi da somministrare, ma un veicolo per guidare l'alunno alla progettualità, cioè per educare al futuro, per una scelta ponderata.

La continuità non è compatta e unilineare, ma discontinua e dinamica, infatti proprio da qui deriva la difficoltà di reperire adeguate proposte di raccordo tra i diversi livelli di scolarità. Per cui è necessario impegnarsi per tener conto delle diversità e specificità dei tre ordini di scuola e degli alunni, attraverso un sistema concordato di attività reciproche, per valorizzare la pregressa storia emotiva e cognitiva di ogni alunno, specie nei momenti del passaggio da un grado di scuola all'altro.

OBIETTIVI CONTINUITA'

Acquisire informazioni sugli alunni in **ingresso**

Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso

Preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi

Fornire una conoscenza concreta della nostra scuola, dei docenti dei progetti attuati o da

avviare, dei laboratori ai futuri utenti

Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori

Metodi e tempi di realizzazione

La realizzazione delle attività inerenti il presente progetto saranno svolte e coordinate dalla docente Scirpo in qualità di Funzione Strumentale in collaborazione con i docenti

rappresentanti i tre ordini di scuola. In tutte le fasi si attuerà la collaborazione con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali e, soprattutto con il Dirigente Scolastico e il personale di Segreteria e le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico.

Punti chiave del progetto

- Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità
- Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i vari ordini di scuola armonizzando gli stili educativi

Finalità

- Orientare e sostenere l'alunno da un ordine di scuola all'altro
- Rendere l'alunno consapevole delle sue capacità e attitudini e competenze, rendendolo capace di esplicitare le aree in cui manifestano delle difficoltà individuandone gli spazi di miglioramento
- Potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno per favorire la presa di coscienza di sé e dei propri bisogni
- Costruire un ambiente favorevole all'accoglienza

- Preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi
- Fornire una conoscenza concreta della nostra scuola, dei docenti dei progetti attuati o da avviare, dei laboratori ai futuri utenti

Nel mese di Ottobre e Novembre alunni dei diversi ordini di scuola (quinte classi Primaria e classi del tempo prolungato, IA;IIA; III A-B-E

organizzano con i rispettivi docenti, in orario curricolare materiale illustrativo, cartellonistica e disegni sul tema "l'Autunno"; tale attività sfocerà in una festa da svolgersi in Novembre che vedrà coinvolti anche i genitori degli allievi che potranno cooperare con la realizzazione di dolci, torte, ecc....

Gli alunni della Scuola Secondaria con funzionamento a tempo prolungato parteciperanno ad attività curricolari di laboratorio (linguistico, informatico, scientifico, musicale) a gruppi misti, con i rispettivi insegnanti, previo accordo con i diversi docenti delle singole discipline.

Nei mesi Novembre e Dicembre gli alunni della scuola secondaria di primo grado con funzionamento prolungato, IIIB e IIIE prenderanno parte al progetto che culminerà in una festa in occasione delle festività natalizie e alla creazione di un coro d'istituto

Nello specifico il progetto si articolerà attraverso la produzione di filastrocche, poesie e canti

sul tema del Natale.

Durante l'anno scolastico si parteciperà alle attività inerenti "Una Scuola Amica" con la realizzazione di bambole Pigotta dell'Unicef, (*"Una Pigotta salva una vita"*).

Open day: Si organizzeranno 2 incontri laboratoriali che

vedranno impegnati i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia presso il plesso D'Albergo e Fava e gli incontri con le famiglie nei vari plessi in vista delle iscrizioni.

Tiziana Scirpo

❖ "CRESCERE NEL RISPETTO DELLE REGOLE"

Il progetto di Educazione alla legalità è rivolto agli alunni delle classi terze della Secondaria di primo grado ed è finalizzato a far comprendere agli alunni come l'organizzazione della vita personale e sociale si fonda su un sistema di regole e relazioni giuridiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Elaborare e sviluppare la cultura della legalità al fine di rinnovare e sostenere un sistema di valori consono ad una società civile. - Rispettare le regole della vita democratica. - Aiutare la formazione di una coscienza critica. - Acquisire competenze sociali e civiche. - Sapersi relazionare nel lavoro di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE"

Tale progetto si rivolge ad alunni che desiderano ampliare le proprie competenze e

capacità comunicative in lingua francese, potenziando la loro capacità ricettiva ed espressiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la competenza comunicativa in lingua francese. - Ottenere un riconoscimento internazionale della conoscenza della lingua francese attraverso il conseguimento di un diploma rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"READY TO LEARN" POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE TRINITY**

Il progetto si propone il potenziamento della lingua inglese e il conseguimento del livello grade 3 della certificazione Trinity College of London per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado che sosterranno l'esame finale. Per gli alunni delle classi quinte si attuerà un laboratorio di potenziamento dell'Inglese per il rafforzamento delle abilità audio-orali in vista delle Rilevazioni Invalsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento e rafforzamento delle abilità di listening e speaking. - Potenziare l'autonomia nell'uso comunicativo della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **"NATIVITAS DOMINI"**

Il progetto si propone di realizzare una ricerca storico- documentale - iconografica

attorno alla rappresentazione figurativa della Natività nell'arte, propedeutica alla realizzazione di un "percorso multimediale" funzionale alla realizzazione di una "conferenza-racconto teatralizzato" . Tale percorso è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i caratteri generali dei concetti di iconografia e iconologia nelle opere d'arte. - Saper fare una ricerca di tipo storico- artistico- iconografico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **"FOTOGRAFIAMO E DISEGNIAMO IL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO"**

Questo progetto, rivolto agli allievi della Secondaria di primo grado, si propone di aiutare i ragazzi a trovare nella fotografia un modo per esprimere sé stessi, le loro emozioni e la loro fantasia, attraverso un percorso misto di tecnica e creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale ed artistico del proprio territorio. - Saper utilizzare il mezzo tecnico. - Conoscere la luce e l'ombra attraverso le principali tecniche .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ "PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE"

I docenti elaborano uscite sul territorio e visite didattiche, programmate in base alle progettazioni annuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

I viaggi d'istruzione devono contribuire a: - Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; - Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; - Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; - Acquisire nuove conoscenze; - Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; - Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; - Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato; - Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto; - Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; - Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

Prospetto delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione per i tre ordini di scuola deliberati dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2019/2020

Scuola dell'Infanzia oltre alle uscite sul territorio vengono proposte le seguenti

mete:

Fattoria didattica

Parcallario – Il Parco Avventura dei Monti Iblei – Buccheri SR

Zafferana Etnea

Visita guidata a Siracusa per la rappresentazione teatrale della compagnia Trinaura "Zorba e i portogatti" nel mese di Novembre

Nelle visite guidate fuori dal territorio comunale, previo parere positivo del Consiglio d'Istituto, gli alunni saranno accompagnati dai genitori.

Scuola Primaria

Plesso "D'Albergo"

Classi Prime: Visita ad una Fattoria Didattica

Classi Seconde: Visita al Museo dei Luoghi Contadini del Lavoro a Buscemi

Classi Terze: Giardini-Naxos – Isola Bella - Taormina

Classi Quarte: Zafferana Etnea: Museo della Lava, Planetario e Parco tematico "Sicilia in miniatura"; visita guidata a Siracusa per la rappresentazione teatrale "Zorba e i portogatti" nel mese di Novembre

Classi Quinte: Siracusa; Agrigento o Piazza Armerina

Plesso "Fava"

Classe Prima: Visita ad una Fattoria Didattica nelle vicinanze di Palazzolo Acreide

Classi seconde: Itinerario all'interno della provincia di Siracusa, Buscemi

Classi terze: Siracusa (Museo "Paolo Orsi" – Santuario Madonna delle Lacrime – Teatro dei Pupi di Via della Giudecca – Centro storico di Ortigia)

Classe Quarta: Zafferana Etnea (CT) "La Sicilia in Miniatura" - Museo della Lava; visita guidata a Siracusa per la rappresentazione teatrale "Zorba e i portogatti" nel mese di Novembre

Classe Quinta: - Noto (SR) "Villa del Tellaro" visita del centro storico e della Cattedrale -Agrigento "Valle dei Templi" in occasione del Mandorlo in Fiore e visita del giardino della "Kolymbethra" (laboratorio di argilla all'interno del suddetto giardino).

Scuola Secondaria di primo grado

Classi prime: visita didattica di un giorno a Taormina e Gole dell'Alcantara

Classi seconde: visita di due giorni a Palermo; visita di mezza giornata alle catacombe di Siracusa

Classi terze: viaggio d'istruzione di più giorni a Trapani; visita a Roma con tre pernottamenti.

Per le classi a tempo prolungato: visita guidata ai presepi di Caltagirone

❖ **"AFFY FIUTA PERICOLI"**

Il Progetto proposto dall'Unità Operativa di Educazione e Promozione della Salute si propone di diffondere fra i bambini d'età compresa fra i tre e i sei anni una cultura della sicurezza in ambiente domestico .

Obiettivi formativi e competenze attese

-Informare per riconoscere situazioni di pericolo. -Acquisire le regole di comportamento in presenza di diversi pericoli facilitando la comprensione dei meccanismi causa/ effetto. -Generare consapevolezza nel pensare e nell'agire. - Imparare le regole fondamentali per giocare con sicurezza. -Favorire la cultura della prevenzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
Referente ASP di Siracusa

Approfondimento

Il progetto intende coinvolgere con proposte ed azioni differenziate diverse tipologie di destinatari: insegnanti, genitori ed alunni dai tre ai sei anni. Il progetto sarà sviluppato dalle docenti interne con il supporto e il monitoraggio di operatori ASP.

❖ **PROGETTO TEATRO CLASSICO "LE NUVOLE" DI ARISTOFANE**

Partecipazione al Festival Internazionale del Teatro classico dei Giovani in collaborazione con l'INDA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la conoscenza di sé e accrescere l'autostima - Potenziare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo - Acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emozione - Sviluppare capacità creative, espressive e motorie - Sviluppare capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria - Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti curricolari ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il Progetto vedrà impegnati gli alunni delle classi quinte del Plesso D'Albergo in orario curricolare ed extracurricolare con il supporto di un esperto esterno.

❖ **"A SCUOLA DI TEATRO"**

Il laboratorio teatrale parte dalla convinzione che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare gli alunni al mondo teatrale perché possano sperimentare una forma di educazione culturale basata sull'analisi o la gestione di differenti linguaggi espressivi. Attraverso la pratica teatrale, specchio di vita, gli alunni scoprono se stessi, le proprie potenzialità e attitudini e instaurano con il gruppo relazioni positive di confronto e fiducia reciproca. Il progetto è rivolto alla I e II A, sarà espletato durante le ore del rientro pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Favorire l'espressività utilizzando la molteplicità dei sensi e dei linguaggi - Rafforzare lo sviluppo dell'affettività e della creatività - Consolidare la stima in sé

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

I docenti curricolari e la figura dell'esperto esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica

❖ "SVILUPPIAMO LE COMPETENZE DI BASE - POTENZIAMO L'ITALIANO"

Il progetto, rivolto prioritariamente agli alunni stranieri delle classi IV e V dei due Plessi di scuola primaria, nasce come risposta possibile alle problematiche poste dall'integrazione degli studenti non italofoeni presenti nella nostra scuola e vuole fornire gli strumenti, innanzitutto linguistici, per comunicare e comprendere la nuova realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico e culturale per favorire il pieno inserimento nella classe. - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola. - Prevenire l'insuccesso scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "LE MANI SANNO"

Progetto curriculare d'inclusione che coinvolge alunni con Bisogni Educativi Speciali di

tutte le classi con l'intento di: - sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e da condividere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. -
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. -
- Migliorare il livello di autonomia degli alunni e consolidare le abilità di comunicazione. -
- Sviluppare atteggiamenti positivi: rispetto reciproco, collaborazione, sostegno. -
- Sviluppare le abilità percettivo-motorie e la coordinazione oculo-manuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Musica

❖ "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"

Tale progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, si svolge una fase preliminare d'istituto, successivamente gli alunni classificati parteciperanno ad una fase provinciale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita sano. - Abituare ad una regolare pratica sportiva. - Sviluppare una cultura sportiva atta ad aumentare il senso civico, a favorire l'aggregazione e l'inclusione. - Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto "La bottega del fare" è volto a creare un ambiente duttile e versatile in cui ciascun alunno possa tradurre in competenze i saperi disciplinari, sviluppando la propria operatività e fantasia. L'idea è quella di avvicinare la comunità scolastica alle innovazioni tecnologiche, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare l'uso della tecnologia "a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali" per la produzione di manufatti che combinano digitale e manualità. I destinatari saranno gli alunni dell'ultimo triennio della scuola primaria ma l'ambiente innovativo potrà anche essere utilizzato da alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Tra gli obiettivi: 1. sviluppare la conoscenza dei fondamenti del linguaggio di programmazione; 2. promuovere l'interesse per lo sviluppo del pensiero divergente attraverso attività di robotica educativa; 3. socializzare l'apprendimento.

Tra i risultati attesi: 1. lo sviluppo di competenze digitali oltre che sociali e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

civiche;2. la capacità di assemblare i singoli componenti di un prodotto in maniera creativa; 3. la capacità di riflettere sui processi e descrivere l'esperienza.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Partecipazione a Programma il Futuro (lezioni tecnologiche e giochi)

Partecipazione ora del codice

Linguaggio di programmazione (scratch)

DESCRIZIONE GENERALE

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Gli studenti vengono coinvolti attivamente nelle attività proposte da Programma il Futuro entrando a far parte del mondo del coding. Si tratta di un **processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura**, seguendo metodi e strumenti specifici. Attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi. Il percorso avvia i ragazzi allo sviluppo del pensiero computazionale, considerato elemento fondamentale per lo sviluppo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DESTINATARI

Alunni di tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado

RISULTATI ATTESI:

- **Analizzare i dati e organizzarli** in una struttura logica;
- **Riconoscere regolarità** tra problemi o dati diversi;
- **Rappresentare le informazioni** attraverso codici o altri sistemi simbolici di trasmissione;
- **Costruire algoritmi**, ovvero sequenze di istruzioni per risolvere problemi o produrre risultati attesi;
- **Astrarre i principi generali** da situazioni specifiche e **generalizzare le strategie risolutive** dei problemi per trasferirle ad altri simili.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ARTICOLAZIONE DEL MODULO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Strumenti di gestione gruppi di lavoro (piattaforme per la didattica, telegram, pinterest)

Strumenti di collaborazione e condivisione (cloud e condivisione, google drive, wiki)

Strumenti di presentazione (prezi, google drive presentation, slides)

Strumenti di valutazione (kahoot, plickers, jumble)

DESCRIZIONE GENERALE

Il corso si propone di promuovere un'attività educativo-didattica efficace, che sperimenti «nuovi modi di fare scuola». Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e anche il «rimettersi in gioco», adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni.

Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

DESTINATARI

Docenti di tutti gli ordini di scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

RISULTATI ATTESI

- Fornire agli insegnanti modelli alternativi rispetto alla lezione frontale che possano essere capaci di coinvolgere attivamente gli studenti in situazioni di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze
- Sostenere azioni per l'innovazione didattica che pongano lo studente al centro del processo di apprendimento
- Individuare e definire modelli e strategie per la didattica anche attraverso un uso integrato e funzionale delle tecnologie;
- Progettare e sperimentare soluzioni a supporto dell'innovazione curricolare e della valorizzazione degli apprendimenti informali e non formali;
- Individuare, promuovere e documentare buone pratiche di didattica laboratoriale multidisciplinare.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE - SRAA85401P

EX INAM "M. TERESA" - SRAA85402Q

POLISPORT - SRAA85403R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti della scuola dell'infanzia adotteranno un criterio di valutazione che utilizza una scala a tre livelli (obiettivo raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto).

I prospetti dei risultati di apprendimento conseguiti saranno annotati sul registro alla voce osservazioni sistematiche.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali degli allievi saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Il bambino ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Individua e distingue i propri vissuti emotivi, ha la capacità di esprimerli verbalmente, dando loro un nome corretto, ha la capacità di rielaborarli. È capace di avvertire gli stati d'animo propri e altrui. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti. Ha acquisito una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole del vivere insieme. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Sa dialogare e confrontarsi con gli altri: coglie diversi punti di vista, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze. Riconosce come valore la diversità degli altri. Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni e i cambiamenti. Conosce alcuni elementi della storia personale e familiare. Riconosce alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"V.MESSINA" - SRMM85401V

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo

formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative a:

- acquisizione delle competenze;
- sviluppo della disponibilità ad apprendere;
- maturazione del senso di sé;
- maturazione dell'autostima.

La valutazione viene svolta durante tutto l'anno scolastico. Le verifiche sono finalizzate ad accertare se le situazioni di fatto degli alunni sono pertinenti e coerenti con ciò che per loro è stato programmato. Sulla base dei risultati da esse forniti andranno impostate le azioni di recupero, o di approfondimento a seconda dei casi. Saranno immediate per verificare comprensione e apprendimento; altre prove più strutturate verificheranno i risultati dell'azione didattica a medio e lungo termine.

La valutazione si articola in quattro momenti fondamentali:

1. valutazione diagnostica all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione d'ingresso degli allievi;
2. valutazione formativa in itinere per monitorare l'andamento delle attività, individuare gli interventi necessari a superare i problemi insorti e mettere in azione strategie di recupero adeguate;
3. valutazione sommativa alla fine dell'anno per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite. Dall'esito della valutazione finale dipende il passaggio alle classi successive.
4. Valutazione esterna da parte dell'INVALSI con prove oggettivamente strutturate degli apprendimenti.

Il quadro delle operazioni delineato nel nuovo Regolamento prevede che esse siano effettuate attraverso prove standardizzate e che abbiano ad oggetto:

- nella classe seconda primaria: italiano e matematica;
- nella classe quinta primaria: italiano, matematica e inglese;
- nella classe terza della secondaria di primo grado: italiano, matematica e inglese, che verranno effettuate in modalità computer-based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità.

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

CRITERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONVIVENZA CIVILE

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE

Seguire le regole di comportamento.

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

RESPONSABILITÀ

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

RELAZIONALITÀ

Ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rispettandoli e tenendo conto dell'altrui punto di vista e delle differenze. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZA

OTTIMO Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.

Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

AVANZATO A

DISTINTO Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.

Consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e pari. **INTERMEDIO B**

BUONO Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.

Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. **BASE C**

SUFFICIENTE Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte.

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. INIZIALE D
**ALLEGATI: CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e l'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, ferma restando la necessità di attivare interventi e strategie per il miglioramento dei livelli d'apprendimento. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il recupero delle carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo, fatte salve le eventuali deroghe;
- non essere incorsi in sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art 4. Commi 6-9bis DPR 249/1998);
- aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. - SREE85401X

D'ALBERGO - SREE854032

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina di studio e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado la valutazione viene

espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nella valutazione periodica verranno strutturate delle prove oggettivamente simulate sul modello Invalsi, somministrate alla classe ed alle classi dello stesso grado, quindi uguali per tutti gli alunni, tranne i diversamente abili, dando misurazioni oggettive valide per impostare azioni immediate di recupero, rafforzamento, consolidamento, potenziamento. Le prove afferenti alle attività curriculari svolte in classe hanno come obiettivi la verifica della acquisizione di conoscenze, abilità e competenze connesse all'attività stessa e possono essere differenziate per livelli, comunque graduate e "calibrate" sull'alunno e sul "suo" percorso formativo.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al patto formativo con le famiglie, cosiddetto Patto di corresponsabilità.

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

CRITERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONVIVENZA CIVILE

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE

Seguire le regole di comportamento.

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

RESPONSABILITÀ

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ

Ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rispettandoli e tenendo conto dell'altrui punto di vista e delle differenze. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZA

OTTIMO Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.

Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

AVANZATO A

DISTINTO Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.

Consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e pari. INTERMEDIO B
BUONO Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti
e dei materiali della Scuola.

Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli
extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. BASE C

SUFFICIENTE Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli
ambienti e i materiali della Scuola.

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con
richiami e/o note scritte.

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello
svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. INIZIALE D

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di
primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento
parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene
ammesso anche se viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più
discipline, in previsione di una messa in campo di strategie utili per il
miglioramento dei livelli di competenza e il recupero delle carenze disciplinari.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie i livelli di
apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, e attiva
specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di
apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della
classe possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La decisione è
assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, la scuola ha definito un proprio Piano annuale per l'inclusione (Allegato al PTOF), che costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione con i seguenti obiettivi: definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto; facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con disabilità, con DSA, BES e studenti stranieri. Nelle attività di inclusione degli studenti con disabilità sono coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, Asp, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche, con il pieno coinvolgimento del gruppo dei pari. Nella nostra scuola opera il **Centro Territoriale Risorse per l'Integrazione scolastica delle persone in situazione di Handicap (C.T.R.H.)**. Il centro del coordinamento delle riunioni del Comitato Tecnico-scientifico del CTRH di Palazzolo Acreide comprende le seguenti scuole: 1° Istituto Comprensivo "V. Messina", Istituto Comprensivo Statale "Ferla- Valle dell'Anapo", 1° Istituto Comprensivo "G. Verga" di Canicattini Bagni, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Palazzolo Acreide.

Il gruppo operativo svolge i seguenti compiti:

- v Rilevazione e monitoraggio dei bisogni formativi delle scuole del distretto, con riferimento a proposte di corsi di formazione e/o sperimentazione. In tal senso, è stato richiesto e attivato un servizio sperimentale di consulenza psicologica a scuola per fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- v Ricognizione del materiale didattico in dotazione al CTRH, aggiornamento dell' inventario e acquisto di nuovi sussidi, tenuto conto delle richieste avanzate dai docenti referenti delle scuole del distretto;
- v Coordinamento delle richieste di sussidi trasmesse dalle scuole facenti capo al CTRH;
- v Raccolta dei dati e stipula dei contratti di comodato d'uso;

- v Partecipazione agli incontri seminari sul tema della diversabilità e dell'inclusione promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale, dall'Associazione ANFFAS ONLUS di Palazzolo Acreide e da altri enti specialistici;
- v Partecipazione agli incontri dell'Osservatorio d'Area Distretto Socio-sanitario - Zona Montana.

Per gli alunni con DSA e con BES il Consiglio di Classe è convocato entro il primo trimestre scolastico per predisporre il Piano Didattico Personalizzato che individui anche le misure dispensative e compensative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PDP, redatto dal Consiglio di Classe, viene condiviso con la famiglia e periodicamente aggiornato. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, la scuola compie un'analisi delle caratteristiche degli studenti (provenienza geografica, età, difficoltà linguistiche), focalizza le aree su cui lavorare e attua percorsi formativi individualizzati, predisponendo anche moduli per l'acquisizione dell'Italiano come L2. Per facilitare l'inserimento dei nuovi iscritti, l'Istituto Comprensivo si è dotato di una **Commissione Intercultura** che accoglie i minori stranieri e ne accerta il possesso dei prerequisiti per l'individuazione della classe di destinazione secondo quanto determinato nel Protocollo d'Accoglienza.

La definizione di competenze interculturali a livello di curricolo d'istituto si intreccia con le nuove competenze chiave europee, in particolar modo con la competenza alfabetica funzionale e con la competenza multilinguistica. Riprendendo il testo delle Indicazioni Nazionali "L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica". La Scuola ha ricevuto l'attestazione "Scuola Amica" dall'UNICEF-MIUR.

Punti di debolezza

La scuola tratteggia i bisogni formativi degli studenti stranieri e predispone attività abbastanza strutturate per l'inclusione di tali studenti. I percorsi per l'apprendimento della lingua italiana sono in generale di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, così come la progettazione di attività mirate alla valorizzazione delle diversità. Non sempre le risorse umane e finanziarie di cui la scuola dispone bastano a fronteggiare il crescente numero di situazioni di svantaggio socio-economico e culturale che possono verificarsi nel corso dell'anno scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Fasi di intervento utilizzate dalla scuola per le attività di recupero: Monitorare con test d'ingresso e con verifiche intermedie per classi parallele l'effettivo grado di preparazione degli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità; Prevenire l'insuccesso scolastico operando in modo congiunto fra docenti del consiglio di classe; Coinvolgere gli studenti per renderli coscienti dei loro punti deboli; Coinvolgere le famiglie informandole del grado di difficoltà incontrato nel processo educativo o dei mancati apprendimenti dei loro figli; Organizzare dei corsi di recupero per gli allievi con gravi carenze cognitive e difficoltà di apprendimento. Per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi, essi vengono svolti alla fine del primo quadrimestre, in ore curricolari per gruppi di livello e, solo in casi eccezionali, in orario extracurricolare. Relativamente al potenziamento, la scuola partecipa a gare e competizioni interne ed esterne, organizza attività teatrali e partecipa a concorsi vari ('Un Poster per la pace', 'Progetto Differenziamoci' "Progetto Icaro");partecipa ai giochi sportivi studenteschi, ai giochi matematici del Mediterraneo e ad altre manifestazioni su tematiche di interesse sociale e culturale. Nell'anno scolastico 2017/2018, alcune alunne della scuola secondaria di 1° grado sono state premiate a Roma a seguito della partecipazione al Concorso "Senza memoria non c'è futuro"indetto dal MIUR in accordo con il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa.

Punti di debolezza

La scuola non sempre realizza attività per gruppi di livello a classi aperte. Gli interventi individualizzati sono condotti in tutte le classi ma sono più mirati agli alunni con disagio che agli alunni dotati di eccellenti attitudini e potenzialità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il primo bimestre dell'anno sulla base della documentazione specifica raccolta, certificazione di disabilità, diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale. Il PEI è soggetto a verifica periodica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti del Consiglio di classe dell'alunno, con la collaborazione dell'insegnante specializzato, degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del PEI e lo sottoscrive insieme agli altri soggetti coinvolti nella sua definizione. Essa è interpellata ogni volta che si rende necessario per condividere le scelte educative e didattiche e per garantire la piena fruizione del diritto allo studio degli alunni con disabilità. La collaborazione con la famiglia è ricercata costantemente per il miglioramento dell'azione inclusiva della scuola per tutti gli alunni, con bisogni educativi speciali e non.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Docente Funzione Strumentale Area 3: Inclusione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina di studio e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado la valutazione viene espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nella valutazione periodica verranno strutturate delle prove oggettivamente simulate sul modello Invalsi, somministrate alla classe ed alle classi dello stesso grado, quindi uguali per tutti gli alunni, tranne i diversamente abili, dando misurazioni oggettive valide per impostare azioni immediate di recupero, rafforzamento, consolidamento, potenziamento. Le prove afferenti alle attività curriculari svolte in classe hanno come obiettivi la verifica della acquisizione di conoscenze, abilità e competenze connesse all'attività stessa e possono essere differenziate per livelli, comunque graduate e "calibrate" sull'alunno e sul "suo" percorso formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività di orientamento sono fondamentali nel processo educativo e formativo in quanto mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. Finalità: Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; Aiutare gli alunni a riflettere su

se stessi e sulla vita che li attende a breve e a lungo termine; Scoprire il proprio valore in quanto persone; Far capire a ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate; Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo; Favorire l'acquisizione della capacità di compiere scelte autonome, consapevoli e razionali da parte degli alunni, per valorizzare al massimo le attitudini e le potenzialità di ognuno.

Obiettivi: Classi quinte (scuola primaria): □ Favorire un sereno inserimento degli alunni nelle classi iniziali della scuola secondaria di I grado; □ Orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola a un'altra (da scuola primaria a scuola secondaria di I grado); □ Costruire un contesto favorevole all'accoglienza; □ Instaurare un clima positivo. Classi prime (scuola secondaria I grado): □ Promuovere e facilitare la conoscenza del sé; □ Controllare le proprie emozioni e rispettare le emozioni altrui; □ Abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, permettendo ad ognuno di interagire sia con l'insegnante, sia con i compagni, esprimendosi secondo le proprie risorse e capacità; □ Conoscere la realtà di appartenenza, delle persone, delle regole, dell'organizzazione del lavoro scolastico; □ Sviluppare l'auto-motivazione e l'autovalutazione. Classi seconde (scuola secondaria I grado): □ Approfondire la conoscenza del sé in rapporto agli altri; □ Gestire relazioni; □ Stimolare la partecipazione attiva dell'alunno per mezzo di esperienze diversificate. Classi terze (scuola secondaria I grado): □ Favorire il pieno sviluppo della persona e dell'identità personale; □ Conoscere percorsi formativi diversificati; □ Conoscere il mondo del lavoro; □ Valorizzare al massimo le attitudini e le potenzialità di ogni singolo alunno per compiere scelte autonome e consapevoli; □ Essere in grado di scegliere in modo responsabile il tipo di scuola rispondente alle proprie aspettative, capacità e preferenze. Gli obiettivi sopra menzionati saranno sviluppati nel corso dell'anno attraverso letture, discussioni, dibattiti in classe, visite guidate e anche tramite la somministrazione di un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola secondaria di II grado. A partire dal primo quadrimestre, inoltre, gli alunni delle classi terze incontreranno nei locali del proprio Istituto docenti di alcuni Istituti secondari della provincia di Siracusa che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. Nell'ambito del progetto di continuità verticale con l'I.I.S.S. di Palazzolo Acreide, nel mese di dicembre saranno allestiti laboratori didattici nei quali alcuni alunni della scuola secondaria di 2° grado, coordinati dai docenti curricolari, illustreranno gli indirizzi specifici e le attività previste dai corsi di studio di ordine superiore.



Approfondimento

Si allega il Piano d'Inclusione dell'Istituto.

ALLEGATI:

Piano annuale per l'inclusione 2019-2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	a) Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti amministrativi e gestionali ad esclusione dei documenti contabili; b) Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; c) Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; d) Gestione della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente; e) Gestione dei ritardi da parte degli studenti con relativa comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; f) Contatti con le famiglie; g) Gestione dei permessi di uscita anticipata; h) Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto; i) Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni e partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale; j) Collaborazione nella predisposizione dei punti all'O.d.g. del Collegio dei Docenti e verbalizzazione delle sedute; k) Controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici della sede	2
----------------------	--	---



	centrale e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo; l) Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; m) Procedura d'attivazione adozione libri di testo.	
Funzione strumentale	<p>N° 1 Area: Gestione, aggiornamento e monitoraggio del PTOF d'Istituto Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado- coordinamento e monitoraggio progetti - aggiornamento del mini P.T.O.F. - rilevazione bisogni formativi alunni anche in riferimento alla progettazione e attuazione dei percorsi finanziati con i Fondi Strutturali Europei - comunicazione con le famiglie - coordinamento stesura e aggiornamento PTOF triennale in raccordo con le priorità individuate nel RAV e gli obiettivi e i traguardi del Piano di Miglioramento. N°2 Area: Sostegno ai docenti Rilevazione bisogni formativi - raccolta documentazione didattica- modulistica - stesura e organizzazione piano formazione - coordinamento attività formative del Piano di formazione Triennale della Rete di Ambito 26 -supporto utilizzazione risorse multimediali. N°3 Area: Sostegno agli Studenti Disagio; Alunni con BES; DSA e alunni H - cura documentazione fascicoli alunni H - rapporti con ASP e UST, associazioni di volontariato e enti esterni, Servizi sociali Comune - integrazione e inclusione alunni stranieri. N° 4 Area: Continuità ed orientamento Attività di accoglienza e continuità -raccordo tra ordini di scuola - orientamento in ingresso</p>	7



	<p>e in uscita - accompagnamento alunni in ingresso alla scuola secondaria di 2° grado e rilevazione esiti degli studenti al primo e al secondo anno del biennio della scuola secondaria di 2° grado- organizzazione attività laboratoriali e giornate “open day” - gemellaggi e scambi di classe - rapporto enti esterni ed adesione a reti di scuole. N. 5 Area: Autovalutazione Istituto e valutazione Autovalutazione e valutazione d'Istituto- valutazione alunni - Referente invalsi primaria e secondaria 1° grado - attività di recupero e sostegno per situazioni di svantaggio. N. 6 Area: Multimedialità e Internet Predisposizione e pubblicazione della documentazione multimediale inerente i progetti sul sito Internet della scuola, Facebook, casella Dropbox e altre piattaforme. Cura di uno spazio on-line riservato alle produzioni degli alunni.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze;• Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale;• Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, utilizzando anche le risorse dell'organico dell'autonomia assegnate al plesso, e collaborare con la segreteria dell'Istituto per le supplenze brevi;• Diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;	6



	<ul style="list-style-type: none">•☐Fungere da preposto alla sicurezza; •☐ Raccogliere i materiali relativi ai progetti con relativa documentazione e trasmetterli alla F.S. AREA 1- PTOF e/o al referente della Commissione Progettazione/PTOF; •☐ Raccogliere e coordinare la trasmissione all'Ufficio di Presidenza delle programmazioni curriculari, PDP per alunni con B.E.S. e PEI per alunni disabili, sia in forma cartacea sia su supporto digitale; •☐ Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare le eventuali anomalie al DSGA; •☐Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; •☐Relazionarsi con il personale in servizio, con le famiglie e, in caso di assenza del DS o del Primo Collaboratore, con gli enti locali; •☐Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto; •☐Evitare qualsiasi accesso di persone esterne al plesso in assenza di regolare autorizzazione del Dirigente Scolastico; •☐Coordinare le riunioni periodiche finalizzate alla programmazione e alla condivisione delle iniziative del plesso; •☐Sovrintendere al corretto utilizzo delle attrezzature tecnologiche, del fotocopiatore e di ogni altro sussidio presente nel plesso e segnalare all'Ufficio di presidenza eventuali problematiche inerenti guasti e malfunzionamenti delle risorse a disposizione.	
Animatore digitale	Le funzioni dell'animatore digitale sono rivolte a diffondere il processo di	1



innovazione della didattica attuando azioni di formazione e consulenza nei riguardi del personale docente. L'animatore digitale contribuisce a "favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". In particolare, il profilo dell'animatore digitale sarà declinato nei seguenti settori di intervento: 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia



	comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Sono state assegnate n. 3 unità di personale docente di cui 2 docenti su posto comune e 1 docente su ulteriore posto di dispersione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Una unità di personale docente è stata assegnata alla scuola ed è utilizzata per attività di insegnamento, recupero e potenziamento. Per parte delle ore l'attività riguarda il coordinamento didattico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	1



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento e di potenziamento delle competenze in ambito artistico musicale con l'organizzazione del coro della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
--	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Sulla base delle direttive di massima impartite dal DS, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	<p>Tenuta giornaliera del registro protocollo Smistamento successivo della Posta Tenuta e archiviazione titolario generico corrente Controllo e stampa giornaliera posta elettronica Controllo posta sui siti USR Sicilia- Ambito territoriale, Intranet Imbustamento e affrancatura della posta in uscita Predisposizione giornaliera della posta da trasmettere Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A</p> <p>Corrispondenza con l'esterno - Comune ed altre istituzioni</p>
Ufficio acquisti	<p>Tenuta del registro del facile consumo e relativi ordini, tenuta del magazzino Richiesta preventivi Prospetti comparativi Rilascio CIG Collaborazione D.S.G.A. per gli acquisti Collaborazione con l'area didattica Acquisti tramite CONSIP e MEPA Completamento pratica di acquisto Visita</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	guidate
Ufficio per la didattica	Anagrafe e fascicoli alunni; Adempimenti inerenti le iscrizioni e i trasferimenti; Rapporti con le famiglie, ASP, Comune, altre scuole; Elezioni organi collegiali; Gestione assicurazione integrativa alunni; Preparazione e predisposizione modulistica relativa all'area; Predisposizione della parte anagrafica delle schede di valutazione; Rilascio certificazioni; Collaborazione con il D.S. per le circolari e per il registro elettronico; Compilazione diplomi, predisposizione elenchi classe; Adozioni libri di testo; Adempimenti relativi alla gestione Piattaforma Invalsi; Adempimenti SIDI relativi all'area; Statistiche inerenti l'area.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti amministrativi inerenti il fascicolo del personale a T.I.e T.D; Adempimenti SIDI-gestione assenze; Comunicazione al centro per l'impiego relativi all'area personale; Richiesta visite fiscali; Gestione e rilevazione delle assenze, comunicazione al SIDI, permessi e ritardi; Tenuta del registro delle assenze e ferie del personale docente e Piano ferie ATA; Adempimenti amministrativi inerenti la gestione annuale del fascicolo; Comunicazioni relative agli scioperi all'USP e DPT; Adempimenti inerenti le assemblee sindacali; Graduatorie interne; Ricostruzioni di carriera, pensioni, emolumenti, adempimenti fiscali.
Ufficio Patrimonio	Ricognizione dettagliata dei beni dislocati presso i vari plessi dell'Istituto; Tenuta del registro dell'Inventario: aggiornamento, registrazioni di carico e scarico dei beni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icmessinapalazzo.it/index.php/modello->



[assenze-2019-2020](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ACCORDO DI RETE FAMI CON UNIVERSITA' DI CATANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **U.S.R. SICILIA UST – PROVINCIA DI SIRACUSA AMBITO N. 26 SCUOLA CAPOFILA 1°ISTITUTO COMPRENSIVO “G. RIZZO” DI MELILLI;SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE 2°ISTITUTO SUPERIORE “A. RUIZ” AUGUSTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati



❖ U.S.R. SICILIA UST – PROVINCIA DI SIRACUSA AMBITO N. 26 SCUOLA CAPOFILA
1°ISTITUTO COMPRENSIVO “G. RIZZO” DI MELILLI;SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE
2°ISTITUTO SUPERIORE “A. RUIZ” AUGUSTA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ I.I.S.S. DI PALAZZOLO ACREIDE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' stato siglato un accordo di partenariato strategico per la realizzazione del progetto PON Orientamento formativo e ri-orientamento. Sono in atto ulteriori accordi e convenzioni per la realizzazione di stage di alternanza scuola- lavoro e progetti attinenti alla valorizzazione del territorio.

**❖ CPIA DI SIRACUSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMUNE DI PALAZZOLO A

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DIFFERENZIAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ DIFFERENZIAMOCI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "Differenziamoci" consente all'Istituto di affrontare le sfide delle emergenze ambientali con strumenti aggiornati, con laboratori dentro e fuori la scuola. Definisce il modello del progetto regionale *Differenziamoci: per imparare a differenziare divertendosi* con attività di formazione dei docenti e di sperimentazione in classe della formazione.

❖ "BLUE SMART"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI MESSINA PER PROGETTI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

La scuola accoglie le tirocinanti iscritte ai corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione che richiedono di effettuare un periodo di tirocinio presso le sedi di scuola dell'Infanzia o di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER GLI ALUNNI CON DISAGIO COMPORTAMENTALE E SOCIO-CULTURALE**

Il nostro Istituto interpreta l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, da questo nasce l'esigenza di una formazione rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari. Le Indicazioni e le Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida: essere capaci di fronteggiarla, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive, ciò risponde non solo ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio socio-culturale, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. La diversità all'interno del contesto scolastico coinvolge soprattutto i docenti, a cui vengono richieste prassi sempre nuove, soluzioni originali, adatte



ai singoli alunni e ai contesti, dal punto di vista didattico-pedagogico, comunicativo e relazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti di sostegno e curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA LABORATORIALE PER IMPARARE LA COMPLESSITA' DELLA SOCIETA' ODIERNA

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo a ciascun insegnante una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. La didattica laboratoriale si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione. L'uso della metodologia della ricerca, pertanto, intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro collaborativo (cooperative learning e peer education), anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo con la loro creatività. Il laboratorio è soprattutto uno spazio di socializzazione: per valorizzare attività strutturali individuali, di peer tutoring, di cooperazione attraverso intenzionali momenti interattivi che ritrovano la cooperazione, la condivisione, l'impegno, la solidarietà tra generi, età, etnie



diversi. I docenti presuppongono che tali metodi e strategie siano in grado di fornire modelli alternativi rispetto alla lezione frontale e possano essere capaci di coinvolgere attivamente gli studenti in situazioni di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze, favorendo, allo stesso tempo, una vicinanza ai processi di crescita e di apprendimento di ciascun allievo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti di sostegno e curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE EDUCAZIONI PER L'EDUCAZIONE

La scelta di raggruppare varie Educazioni, che possono sembrare anche molto lontane tra loro, nasce dall'indicazione del Ministero dell'Istruzione che ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", una materia che introduce i principi sanciti dalla Costituzione per garantire una vita democratica a ogni persona. Per la diversità tecnica, culturale, religiosa della società, il nostro Istituto ritiene necessaria la realizzazione di un piano di formazione per i docenti che vogliano dotarsi di conoscenze adeguate ad affrontare situazioni dalle combinazioni infinite, trovando così occasioni e strumenti adeguati per fare della diversità una straordinaria opportunità educativa. I fenomeni sociali, culturali, tecnologici, gli eventi naturali e le patologie di alcuni comportamenti presenti nella mutevolezza della realtà si accompagnano ad una incommensurabile vastità di problemi che entrano nel vissuto dell'alunno. In tal senso, bisogna aver cura di guardare i fenomeni che circondano gli alunni orientandoli con strumenti adeguati e con contenuti di conoscenza plausibili tesi alla costruzione di sensibilità conoscitive. Le Educazioni rispondono a tale impegno e all'esigenza ricettiva della didattica di contemplare questioni che non troverebbero adeguato spazio nelle discipline. Le Educazioni rispondono anche alla necessità della scuola di riflettere sulle condizioni di attualizzazione del



soggetto nell'apertura della propria all'altrui esistenza, nella comprensione della correlazione intrinseca tra dimensione individuale e collettiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti di sostegno e curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le importanti novità del campo normativo ci impongono sia una verifica della rispondenza alle norme in vigore delle forme, dei metodi e degli strumenti di valutazione adottate nella nostra scuola, sia una riflessione sulle strategie che si dovrebbero mettere in atto per favorire negli studenti l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. L'autovalutazione è uno strumento efficace con il quale l'insegnante può approfondire l'analisi e la riflessione sulla propria pratica didattica per migliorarne l'efficacia. Ciò aumenta la consapevolezza e favorisce l'elaborazione di nuove e migliori strategie educative e didattiche, aumentando la capacità di confronto con i colleghi e favorendo i rapporti con le famiglie e gli alunni, nonché l'apertura al mondo esterno. Pertanto si possono individuare oggi tre livelli di valutazione: i traguardi e le competenze degli alunni, l'organizzazione scolastica e la professionalità degli operatori (dirigenti e docenti). Il nostro Istituto considera la formazione del personale come una leva per perseguire con successo una strategia di sviluppo e di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti di sostegno e curricolari.



	Dirigente scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICURI A SCUOLA

Il progetto prevede una formazione iniziale per i docenti non ancora in possesso di una certificazione e l'aggiornamento quinquennale per tutto il personale docente. IL corso sulla sicurezza, tenuto dal RSPP dell'Istituzione scolastica, si sofferma su alcune tematiche specifiche: Approccio alla valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro. Documento di valutazione dei rischi. Valutazione dei rischi nella scuola. Principali tipi di rischio e relative misure di sicurezza. Sicurezza e requisiti igienici degli ambienti di lavoro e scolastici. Videoterminali. Profilo di rischio delle figure professionali della scuola. Gestione delle emergenze. Informazione, formazione e comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO SULLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA TUTELA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Tutela della privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ ACCESSO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA- PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Accesso al trattamento pensionistico del personale della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza